**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 LUGLIO 2021

Il Segretario procede all’appello.

PUNTO 1 O.D.G.

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL’ART. 227 D.LGS. N. 267/2000.

SINDACO – Passo la parola all'assessore Mezzanzanica.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Grazie signor Sindaco, buonasera a tutti i consiglieri comunali, buonasera segretari. Finalmente oggi andiamo a chiudere l'esercizio di gestione 2020 con il rendiconto di gestione esercizio 2020. Ho preparato alcune slide che ci aiuteranno, come consiglieri comunali, a capire come si è composto questo rendiconto, quali sono gli elementi caratteristici e ci aiuteranno ad arrivare poi alla proposta di deliberazione. Alcune definizioni e le fonti del concetto di rendiconto di gestione a chiusura del 2020. Il rendiconto è il documento con cui la giunta rendiconta e certifica, a fine dell'anno, le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'ente comunale. Questo documento viene presentato al Consiglio che ha la competenza di approvarlo. Si tratta in sintesi del documento che certifica il corretto utilizzo delle risorse a disposizione del comune per l'anno 2020. Tra le principali fonti che regolano il rendiconto, il rendiconto di esercizio, abbiamo il decreto legislativo del 23 giugno 2011 numero 118 e poi il testo unico per gli enti locali, il decreto legislativo 267/2000 con tutta una serie d’integrazioni e modifiche. I tempi di approvazione del rendiconto. Generalmente dovrebbe avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo, quindi entro il 30 aprile del 2021, parlando di rendiconto 2020. Tuttavia siamo in un periodo pandemico e, i vari decreti legge, decreti legislativi, Dpcm, eccetera, hanno fatto spostare questo termine e oggi siamo qui ad approvarlo leggermente fuori termini ma comunque secondo quanto previsto dalla legge. In generale come si compone, e qui vi spiego come si compone. Innanzitutto l'articolo 227 del decreto legislativo 267/2000 stabilisce che come la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto economico del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. In verità è prevista una deroga, e il nostro comune l’ha utilizzata, i comuni sotto i 5000 abitanti, al posto del conto del patrimonio possono allegare al rendiconto di chiusura la relazione sullo stato patrimoniale. Il rendiconto di gestione di esercizio si compone, in genere, del prospetto dimostrativo sul risultato di amministrazione, di diversi prospetti di dettaglio che mostrano le entrate, le uscite, le risorse impiegate, le spese, i fondi accantonati e i vari residui attivi e passivi. Si compone poi di un dettaglio sul rispetto dei parametri di bilancio e sugli indicatori di prestazione, sempre del rendiconto fa parte la relazione sulla gestione e, nel nostro caso, quindi come opzione da noi esercitata, la relazione sullo stato patrimoniale. Una relazione sintetica che riporta il valore, la stima del valore del nostro patrimonio. Infine la relazione del revisore dei conti perché tutti i documenti che andiamo ad approvare sono supervisionati dal revisore dei conti che ci dà il suo parere, in questo caso parere favorevole. Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione è sostanzialmente lo schema che ci fa vedere qual è il risultato di amministrazione e gli eventuali residui che saranno messi a disposizione per l’esercizio successivo. Io non so se si riesce a vedere molto bene da questa slide, purtroppo siamo a distanza. L'analisi della gestione dell'attività del 2020 parte innanzitutto dal fondo cassa al primo gennaio 2020, che ammontava a circa 462.417,70 euro. Il fondo cassa iniziale più le riscossioni, in questo caso, che sono in questa colonna, meno i pagamenti effettuati ci dà il saldo del fondo cassa al 31/12/2020. In questo caso lo leggo, è di 844.431,56. Questo è il valore della cassa, cioè delle nostre liquidità disponibili al 31/12/2020. A questo vengono aggiunti e sottratti i residui attivi, cioè i crediti non ancora incassati, e si sottraggono i residui passivi, cioè i debiti ancora non riscossi. A questo poi si sottrae il fondo pluriennale vincolato, ed è in questa sezione, eccolo qui, per spese correnti che comprende anche le spese legali e per spese in conto capitale, le spese per gli investimenti, cioè le spese impegnate ma non ancora eseguite ed erogate. La somma è la differenza di questi valori nelle diverse parti, ci dà il risultato di amministrazione che è la nostra base. Il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è di 1.679.383,85. Se questo è il nostro risultato di amministrazione, il Testo Unico ci dice che questo risultato deve essere destinato in diverse parti, una parte accantonata e una parte vincolata e per finire una parte residuale da utilizzare per eventuali investimenti oppure per coprire eventuali debiti fuori bilancio nell'anno successivo. Per quanto riguarda la parte accantonata, e la vedete qui sopra, eccola qui, sempre il Tuel ci dice che per quanto riguarda gli accantonamenti bisogna mettere da parte una quota del risultato di gestione di previsione di una dubbia esigibilità dei crediti, quindi di tutti i crediti a disposizione dell'ente non ancora incassati, il Tuel ci dice che una parte deve essere prudenzialmente accantonata. Questa parte poi va a formare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Ci sono dei parametri per definire questo fondo, cioè la media degli ultimi cinque anni e il valore è un valore stabilito. Per esempio a fronte di residui attivi per 2.582.000 abbiamo accantonato prudenzialmente 1.439.000. Sempre il Tuel ci impone di valorizzare il fondo, in questo caso il fondo contenzioso che, quest'anno, in base alle decisioni è stato deciso di aumentarlo di 50 mila euro per arrivare a un valore totale di 100 mila. Questa è la parte accantonata. Esiste una seconda parte che è la parte vincolata, nella quale sono presenti le somme vincolate da leggi e da principi contabili. In particolare troviamo, qui non si legge purtroppo, ma la quota è di circa 91 mila euro, all'interno del quale ci sono i fondi che sono stati trasferiti dallo Stato ai comuni per l'emergenza Covid, il cosiddetto fondone Covid. Di questi 91 mila euro, 40 mila euro circa fanno parte del fondone, quindi sono i residui dei fondi trasferiti dallo Stato nel 2020 che sono poi accantonati per la gestione nel 2021. Il totale di questa parte vincolata, comprensiva della parte vincolata per i mutui accesi da questo comune, arriviamo a 116 mila euro. A questo punto il risultato di amministrazione meno la parte accantonata, meno la parte vincolata ci dà il risultato di amministrazione libero, quindi la parte destinata agli investimenti, per un totale di 23.574. Questa somma potrà essere riportata nel 2021, innanzitutto, e potrà essere utilizzata o per un riequilibrio dei debiti bilancio oppure per spese residue d’investimento, in questo caso, oppure per spese correnti. Il quadro generale riassuntivo ci dimostra sostanzialmente l'equilibrio tra le entrate e le uscite in termini sia di accertamenti e impegni, sia in termini finanziari d’incassi e pagamenti. Il vincolo fondamentale nel bilancio delle pubbliche amministrazioni è che questi importi qui in basso devono essere assolutamente uguali nella parte di entrata e nella parte d'uscita. Sempre il rendiconto di fine gestione ci riporta, e vi faccio vedere, la parte di verifica degli equilibri, in particolare l'equilibrio di competenza che deve essere comunque maggiore a zero, in questo caso abbiamo 438.328,25, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo. Nella parte finale del rendiconto si dimostra il risultato di competenza non negativo, il rispetto dell'equilibrio di bilancio, abbiamo visto V2, V3 nonché il rispetto dei parametri di deficitarietà e degli indicatori di bilancio. Tutti gli indicatori di bilancio previsti nel rendiconto sono stati da nostro comune assolutamente rispettati. Se questa è la nostra situazione, io vado a leggere il deliberato, per il Consiglio comunale, di approvazione…

CONSIGLIERE GERARDI – Posso fare una domanda prima?

ASSESSORE MEZZANZANICA – Sì prego.

CONSIGLIERE GERARDI – Siccome ho letto il verbale che ha fatto il revisore dei conti in cui chiedeva nella prossima annualità di effettuare una dicitura specifica per le spese di rappresentanza che per quest'anno non era stata fatta. Posso chiedere a quanto ammontavano le spese di rappresentanza per l'anno corrente e in che cosa sono consistite?

ASSESSORE MEZZANZANICA – Questo è un dato che nell’immediatezza non so se riesco a recuperare dal bilancio, vediamo.

CONSIGLIERE GERARDI – Io so che è stata fatta una nota espressa al revisore dei conti a giugno, ho cercato di richiederla ma non ho fatto in tempo per una dimenticanza mia.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Fuori microfono.

CONSIGLIERE GERARDI – Sì sì, infatti l'ho letta.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Dicevo, ripeto, nel bilancio di previsione 2021-2023 il revisore ci ha suggerito di inserire la quota massima per quanto riguarda le eventuali spese di consulenza, se non sbaglio a 25 mila euro, adesso vedo dal rendiconto se ho un dato di riferimento, anche se è abbastanza difficile e molto tecnico trovare nel cartaceo il singolo riferimento.

CONSIGLIERE GERARDI – No, non penso che sia nel cartaceo, ma immagino che è la risposta che abbia fornito il Sindaco al revisore a quanto ammontavano le spese d rappresentanza per il 2020.

SINDACO – Personalmente non lo so, e non credo che le abbiamo utilizzate, quanto?

Voci fuori microfono.

CONSIGLIERE PETRELLI – Buonasera, è scritto in basso nell'allegato appunto al rendiconto.

CONSIGLIERE GERARDI – Se mi dai le coordinate un attimo.

CONSIGLIERE PETRELLI – Il file si chiama: spese di rappresentanza anno 2020. In basso c’è un prospetto, prima c’è il rapporto del revisore e in basso poi elenca dettagliatamente tutte le spese di rappresentanza. Alla fine dice totale spese sostenute 970…

CONSIGLIERE GERARDI – Ok, non mi ero resa conto che c’era la terza pagina. Non mi ero resa conto che c’era la terza pagina, va benissimo.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Vogliamo leggere il deliberato o vogliamo invece fare prima altre domande? Come vogliamo procedere?

SINDACO – Apriamo la discussione e poi la proposta di delibera la facciamo dopo. Grazie assessore, ci sono interventi? Prego consigliere Russo.

CONSIGLIERE RUSSO – Parto da una considerazione che ha fatto l'assessore nell'esposizione della sua relazione alla delibera. Una delle parti più importanti del bilancio è la relazione del revisore dei conti, noi abbiamo sottoposto al revisore una serie di segnalazioni cui però fino alla data odierna non abbiamo avuto riscontro, se non con una nota inviata a mezzo Pec e che vi leggiamo anche per farvi rendere conto della nostra difficoltà a dare un giudizio tecnico sulla vostra proposta di delibera. “In risposta alla vostra richiesta di riscontro faccio presente che dopo la vostra segnalazione del 25/5/2021 il sottoscritto ho dovuto porre in essere i seguenti adempimenti: verifiche e controlli propedeutici al rilascio del parere sul riaccertamento ordinario dei residui 2020, verifiche e controlli propedeutici alla apposizione della firma sulla certificazione per la perdita di getto da Covid-19 per l'anno 2020, verifiche e controlli delle spese di rappresentanza 2020, propedeutici alla firma del relativo prospetto”. Verificare 170 euro di spese mi sembrava un esercizio abbastanza semplice, però ha voluto rimarcare anche quest’aspetto il revisore. “Inoltre la scrivente sta lavorando, assistito dagli uffici comunali, per rilasciare i pareri sul rendiconto 2020 e sul bilancio 2021-2023, nonostante tali pareri non siano stati ancora richiesti ufficialmente”. Stiamo parlando del 17 giugno 2021. “Ciò al fine di poter rilasciare quanto più celermente possibile i suddetti pareri appena saranno richiesti, corredati dalla relativa documentazione dato che i termini di approvazione del rendiconto del bilancio sono scaduti il 31 maggio 2021. A ciò si aggiunge un costante rapporto di collaborazione e interlocuzione con gli uffici per addivenire celermente alla copertura dei debiti fuori bilancio, alle modifiche al regolamento Tari, all'approvazione delle tariffe Tari. Non che io debba giustificare alcunché ma solo per farvi avere contezza della situazione. Ritengo peraltro che sulla base della vostra lunga esperienza - si riferisce a me, però io non sono stata mai assessore al bilancio, per esempio quindi posso essere anche un barbiere e quindi avrei necessità del supporto degli uffici e del revisore - dovreste sapere che questo è un periodo pieno di scadenze sia per gli uffici comunali che per l’organo di revisione e quindi dovrei essere benissimo in grado di comprendere che ci sono delle scadenze prioritarie da rispettare e che gli uffici comunali e il revisore unico sono già oberati di lavoro. Preciso, ove fosse necessario, che la funzione del revisore è di collaborazione con il Consiglio comunale, nonché di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, mentre non compete all'organo di revisione la funzione di valutazione in merito, che è competenza degli organi giurisdizionali preposti ai quali ovviamente il gruppo di minoranza può ricorrere sia come semplici cittadini che a maggior ragione in qualità di consiglieri comunali. Premesso quanto sopra ho già chiesto all'ufficio servizi finanziari che, come lei ben sa, non è solo sotto organico ma anche senza il responsabile titolare in seguito alle dimissioni del precedente responsabile, dottoressa Chirico, di fornirmi la documentazione necessaria per riscontrare le vostre segnalazioni, compatibilmente con i carichi di lavoro dell'ufficio e considerando anche le difficoltà causate dall'attuale emergenza epidemiologica e le altre imminenti scadenze poste a carico dell'ente dall'attuale normativa, ad esempio la relazione allegata al conto annuale in scadenza il 18 giugno 2021, solo per citarne una. Pertanto potrò dare riscontro al Consiglio comunale sulla vostra segnalazione appena mi sarà fornita la documentazione necessaria e appena avrò il tempo di esaminarla, compatibilmente con gli altri miei impegni professionali che come lei ben sa, potrà immaginare, sono particolarmente fitti nel mese dell'anno in cui ci sono scadenze dichiarative e fiscali. Confidando sulla vostra sensibilità porgo cordiali saluti. Il revisore unico”. Questa la volevo leggere per farvi rendere conto di quale sia per il gruppo di opposizione osservare un'amministrazione, la maggioranza che porta in Consiglio comunale una delibera molto tecnica dove, a fronte di una sola seduta in commissione, dove c'era peraltro non solo questa delibera ma anche altre proposte di deliberazioni, al revisore che abbiamo segnalato alcune segnalazioni meritevoli, secondo noi, di attenzione anche dell'organo consiliare questa è la premessa dove ci muoviamo. Non potendo fare osservazioni di natura tecnica sul bilancio, l’unica cosa che possiamo fare è osservare alla relazione dell'assessore dai banchi dell'opposizione in maniera critica il vostro operato nell'ultimo anno dell'amministrazione Solazzo. Abbiamo osservato come la maggior parte dell'azione politica dell'ultimo anno sia stata condizionata dalla prospettiva di assicurarsi, a qualsiasi costo politico-amministrativo, il rinnovo delle cariche amministrative di Sindaco e assessori. L'assetto organizzativo del comune di Arnesano è la parte che ha riportato i danni più consistenti di una scellerata azione politica visti i gravi e reiterati ritardi in ordine alla copertura di posti, resisi vacanti di alcuni responsabili di settore, area servizi finanziari e area Polizia locale. La parte politica non ha dato risposte definitive, mobilità e/o concorsi ma ha cercato di rimediare affidando il ruolo di responsabilità personale interno dell'ente comunale, di categoria inferiore a quella richiesta della norma, mediante l'utilizzo straordinario delle mansioni superiori. A tale situazione di grande sofferenza degli uffici si aggiungeva quella dell'ufficio tecnico comunale che ha visto riconfermare la responsabilità dell'area tecnica a un tecnico esterno mediante l'utilizzo di un incarico fiduciario. Risulta essere plateale la gravissima situazione del settore urbanistico generata dall'approvazione del Pug. Una situazione surreale che alla data odierna non vede alcuna posizione politica da parte del Sindaco e dell'assessore Nuzzaci, responsabili consapevoli di quanto si stia determinando nella nostra comunità. Per diversi mesi abbiamo subito l'indifferenza e la volontà politica di non avere in organico un segretario di ruolo nella convinzione, del Sindaco Solazzo, che poteva rendersi autosufficiente affidando a un dipendente comunale il ruolo di segretario di segretario anche quando i termini temporali lo vietavano. Si è rimediato a tale situazione solo con l'intervento della Prefettura di Bari che ne ha disposto d'impero l'obbligo della nomina di un segretario. Una siffatta organizzazione degli uffici e dei servizi ha generato nel corso del 2020 anomalie amministrative generate da imbarazzanti procedimenti amministrativi con reiterate e non riconosciute non conformità di natura contabile e amministrativa. Vi è di più, osserviamo in tutte le aree amministrative, un utilizzo diffuso e generalizzato di procedure di gara tese all’acquisizione di servizi o lavori pubblici mediante affidamenti diretti. Se è vero che il limite del singolo affidamento potrebbe essere rispettato, lo stesso va inquadrato in una visione più generale del Codice degli appalti, ad esempio divieto di artificioso frazionamento degli appalti, trasparenza e rotazione degli affidamenti. Alla data odierna, nonostante una specifica richiesta avanzata da questo gruppo consiliare a tutti i responsabili di settore, non abbiamo ancora ricevuto dagli uffici sui servizi appaltati con specifico riferimento a importi, modalità di affidamento e durata. Questo silenzio ci spaventa come amministratori e anche come cittadini. Anche per la parte degli incarichi non possiamo non rilevare alcune anomalie. Nel corso del 2020 abbiamo rilevato una spesa pari a circa 142 mila euro per incarichi di progettazione, circa dieci incarichi in totale. Tutti questi dati sono rilevabili solo da un grande lavoro di ricerca di documenti dall'albo pretorio. Ci riesce difficile invece, lo ripetiamo più volte, acquisire atti nei tempi e nei modi che noi riteniamo più opportuni. A 142 mila euro d’incarichi di progettazione su 10 incarichi in totale del 2020, nello stesso periodo uno dei professionisti incaricati dall'architetto Marulli, ha ricevuto tre incarichi per un totale di 44 mila euro, praticamente un terzo degli affidamenti. Quanto poi alla capacità di pianificare le scelte strategiche, piano dei finanziamenti e delle progettazioni, osserviamo come queste risultino prodotte da episodi e sparuti interventi senza una visione strategica di sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture comunali, vedere piani di edilizia scolastica, rigenerazione urbana. Nella totalità degli interventi oltre alla discutibile visione sono sconosciuti e non condivisi dalla comunità arnesanese. L'unica vetrina è stata quella di vederli esposti nella sede del vostro comitato elettorale, per non parlare poi della gestione di alcuni finanziamenti non acquisiti e dati da voi per certi, vedere sport e periferie o edilizia scolastica. Nel corso del 2020 nonostante l'ultimazione dei lavori dal 2018 non abbiamo visto avviare la compostiera di comunità, il campo sportivo polivalente, lavori ultimati da ormai due anni, la demolizione della piazza, l'interramento di cavi nell'area Pip, l’avvio della lottizzazione in via Pascoli e l'indimenticata via Palombaro, solo per farne un esempio. Anche nel corso del 2020 la pubblica illuminazione invece è stata, come negli anni precedenti, la protagonista indiscussa degli sforzi politici ed economici di codesta maggioranza, per un importo di circa 60 mila euro del bilancio comunale sottratti sicuramente a servizi e investimenti sul territorio a beneficio della collettività e non del vostro intendere il bene comune. È chiaro che lo spreco di risorse restituisce un’inesistente manutenzione degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, vedere il parco del riordino 10 completamente devastato dalla Xylella senza un impianto d’irrigazione e con l'impianto elettrico ai minimi termini e per certi versi anche pericolosi. Come pure la totale assenza di manutenzione del Palazzo Marchesale e delle relative pertinenze esterne, solo per fare un esempio delle situazioni più evidenti. Non meno rilevante e impattante per la nostra comunità è l'esposizione economica del contenzioso, unitamente alla gestione politica e strategica dello stesso, dove in alcuni casi rileviamo una condotta incomprensibile, mancate costituzioni in giudizio, sentenze esecutive non rispettate, inaspettate transazioni, vedere quella di Compost Natura e del campetto polivalente. Dalla lettura del report prodotto all'architetto Marulli, così come richiesto dal dottor Pancosta, rileviamo come il valore economico del contenzioso del sole ufficio tecnico sfiori i 450 mila euro, comprensivo di spese legali previste per 50 mila euro, cui va aggiunto da ultimo quello milionario della Igeco che potrebbe generare per le casse comunali un autentico disastro finanziario. Il Sindaco nell'ultimo Consiglio comunale dichiarava di non conoscere ancora l'importo del contenzioso. Non possiamo non preoccuparci come la gestione urbanistica dell'ufficio tecnico, unita alla mancata presa di posizione politica del Sindaco e dell'assessore Nuzzaci, con riferimento ai permessi di costruire possibili decadenze a causa dell'approvazione del Pug, costituisca per la nostra comunità un grave danno economico e d’immagine per tutta la comunità. Grazie.

SINDACO – Ci sono altri interventi? Prima la proposta di delibera, assessore.

ASSESSORE MEZZANZANICA – (Legge proposta di delibera agli atti).

SINDACO – Prego, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PETRELLI – Ho ascoltato con attenzione quelle che erano le considerazioni del consigliere Russo, ma ritengo di non dover controbattere perché non è questa la sede, qua stiamo parlando di rendiconto dell’esercizio 2020 non di linee programmatiche, poi controbatteremo in altra sede quando si tratterà all'ordine del giorno delle linee programmatiche. Attenendoci invece al punto all'ordine del giorno che è appunto il rendiconto dell'esercizio 2020, non possiamo che constatare come anche l'esercizio 2020 è andato in continuità con gli ultimi cinque anni, appunto di una gestione virtuosa della macchina amministrativa dal punto di vista finanziario. Non dimentichiamo che noi quando ci insediammo nel 2015 trovammo un ente, parlo da un punto di vista finanziario, in disavanzo tecnico di oltre 240 mila euro che poi avevamo la facoltà di ripianare in 30 anni ma che sotto la nostra gestione abbiamo ripianato in poco meno di due anni e mezzo. Come ha illustrato poc'anzi l'assessore, da un punto di vista economico-finanziario l’ente è in piena salute, ha riportato per l'ennesimo anno consecutivo un risultato di amministrazione disponibile positivo e lo testimoniano anche gli indici di deficitarietà strutturale, neanche una casella è barrata con un sì, a differenza di come noi trovammo l’ente nel 2015. Si è continuato nella gestione virtuosa della macchina amministrativa consegnando ancora una volta alla comunità un bilancio in ottima salute, ancorché in una situazione di pandemia che ha comportato, come sappiamo tutti, i disagi del caso, non soltanto dal punto di vista finanziario ma soprattutto dal punto di vista sanitario. Propongo al gruppo Continuiamo per Arnesano di votare in maniera favorevole all'approvazione del punto all'ordine del giorno, rendiconto esercizio anno 2020, grazie.

CONSIGLIERE GERARDI – Sinceramente non comprendo come possa rientrare un argomento che riguardi il 2015, un presunto disavanzo di gestione rientri nell'argomento della seduta di oggi e non rientri la corretta gestione. È ovvio che dietro i numeri e i costi che sono stati sostenuti ci sono delle scelte politiche. Il numero che vediamo riportato all'interno di un bilancio equivale comunque anche a una scelta, quindi l'argomento è lo stesso, non mi sembra di essere usciti fuori tema, poi ovviamente uno decide se rispondono o meno, questa è una vostra libertà di scelta, però sicuramente non si può dire il contrario. La cosa che a noi dispiace è che il revisore dei conti abbia deciso di non darci risposta per iscritto, evidentemente la chiederemo poi anche al responsabile visto che adesso il segretario è tale, lui dice che non esiste ma in realtà da quello che mi risulta il segretario, è responsabile dell'ufficio finanziario-economico. Sulla base proprio di questo silenzio istituzionale risulta per noi impossibile prendere una posizione favorevole, anche se non volessimo stare lì a contestare le scelte che sono state effettuate, alcune già da quando noi ci siamo insediati, quando facevamo riferimento ai 60 mila euro destinati all’illuminazione all'interno delle strade vicinali, eccetera, questi sono stati effettuati a novembre, in periodo di pandemia, come appunto hai sottolineato, e un periodo in cui forse gli stessi fondi pubblici potevano essere destinati diversamente. C’è anche da dire un'altra cosa, che in un periodo di pandemia il comune è stato raggiunto non da meno introiti ma da un fondone di circa 100 mila euro, quindi non piangiamo miseria a livello amministrativo, probabilmente i nostri contribuenti hanno avuto delle difficoltà economiche ma il comune ha avuto delle importanti risorse che ha stanziato e che non ha cacciato di tasca propria ma che sono pervenuti dal ministero o piuttosto che dalla regione. In ragione di questo e anche un po' della risposta che abbiamo ricevuto anche in questa sede, come gruppo di minoranza voteremo contro.

SINDACO – Va bene. Pongo ai voti il primo punto all’ordine del giorno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

CONTRARI – 4

SINDACO – Votiamo per l’immediata esecutività.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

CONTRARI – 4

**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 LUGLIO 2021

PUNTO 2 O.D.G.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2021/2023 – DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2021.

SINDACO – La parola all'assessore Mezzanzanica

ASSESSORE MEZZANZANICA – Grazie signor Sindaco. Adesso parliamo del futuro, quindi della pianificazione dell'attività di quest’amministrazione per i prossimi anni. Vi riporto alcune definizioni che ho trovato in giro, alcune vengono riprese dal Tuel, alcune vengono riprese dai decreti legislativi di riferimento, però queste definizioni che vi porto danno l'evidenza di quanto sia importante questo Documento unico di programmazione e di come s’inserisca all'interno della programmazione delle attività dell'amministrazione e dei suoi conti. Il Documento unico di programmazione è un documento di pianificazione di medio termine, per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi e gli orientamenti della gestione dell'ente con un'ottica almeno triennale in questo caso. Penso che la parte importante sia questa, dati i bisogni della collettività amministrativa, è questo è il fondamento, la famiglia, le imprese, le associazioni, gli organismi no profit e date le capacità indisponibili all’interno dell'ente in termini di risorse umane, di strumenti, di fonti finanziarie, l'amministrazione espone, in relazione a un dato arco temporale futuro, e in questo caso nel triennio, cosa intende conseguire, obiettivi, in che modo, quindi quali sono le azioni che deve intraprendere e con quali risorse, quindi quali sono i mezzi a disposizione. Questa definizione ci fa capire l'importanza di questo documento che è l'elemento cardine del bilancio di previsione 2021-2023. Un altro passaggio fondamentale, è questo secondo me, il Dup si qualifica come un momento di scelta in quanto, questo lo ritengo un passaggio importante, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogni da soddisfare e data contemporaneamente per definizione la scarsità delle risorse, e questo poi è l'evidenza che chi amministra vede tutti i giorni, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché negli anni a venire si possa conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili. Come si compone il Documento unico di programmazione? Innanzitutto vi faccio vedere i soliti riferimenti normativi che sono il decreto legislativo 118 del 2011 e il Testo Unico. Per quanto riguarda i tempi di approvazione il Tuel nell'articolo 170 ci dice il 31 luglio di ogni anno: questo termine è differito da diverse proroghe fino al 30 settembre, ma per le amministrazioni di nuovo insediamento, e in questo caso siamo noi che ci siamo insediati a settembre, avviene una proroga successiva purché il vincolo è che naturalmente essendo il Dup, la parte strutturale del bilancio di previsione, l'approvazione del Dup deve avvenire prima del bilancio di previsione. Questo è il vincolo fondamentale e in generale questi tempi di approvazione sul Dup sono di tipo ordinatorio non perentorio. Una piccola chiosa, noi rimaniamo sempre un comune sotto i 5000 abitanti quindi il nostro Dup ha uno schema semplificato. Il nostro Dup si compone sostanzialmente di due sezioni: una sezione strategica e una sezione operativa. La sezione strategica, lo vediamo sfogliando eventualmente il Dup, va a fare un'analisi del contesto della nostra realtà, quindi le variabili esterne all'attività comunale. Sempre nella sezione strategica vedremo gli obiettivi e a seguire, nella sezione operativa, vengono definite le attività da realizzare. Giusto per darvi un'idea nella sezione strategica abbiamo le condizioni esterne all'ente, quindi l'analisi dello scenario macroeconomico, nazionale e internazionale, con i riferimenti per esempio alla problematica del Covid, le condizioni interne alla popolazione, quindi all'interno del Dup vi è un'analisi della situazione demografica del nostro territorio, vengono esplicitate le condizioni interne all'ente in termini di organizzazione e risorse umane disponibili. Poi, sempre all'interno del Dup, viene evidenziato il quadro dei flussi finanziari economici che lente ha a disposizione, quindi andamento delle entrate e delle uscite, andamento e tipologia dei tributi, indicatori di spesa e livelli minimi d’indebitamento che sono imposti dalla legge. Seconda parte della sezione strategica, in questa seconda parte si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, le linee di mandato da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo termine nelle politiche di mandato. La sezione operativa è la sezione che riporta le attività di realizzare, quindi nell'ottica temporale del bilancio di previsione, quindi tre anni, tenendo conto delle condizioni di contesto e degli obiettivi che chi amministra si pone, la sezione operativa individua le attività da realizzare e i rispettivi flussi economici. Queste attività vengono poi suddivise in varie missioni e vari programmi e a ciascuno di queste missioni e di questi programmi vengono identificate delle risorse finanziarie a disposizione e identificati i flussi in entrata e in uscita necessari. La seconda parte della sezione operativa comprende 4 documenti fondamentali che sono gli allegati fondamentali per il Dup, quindi il programma triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il piano triennale dei fabbisogni del personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni dell'immobile. Per brevità vi riporto questi tre allegati che sono un po' la sintesi delle attività che si vogliono realizzare, innanzitutto il programma triennale delle opere pubbliche, qui sono riportati gli importi dei diversi progetti che sono stati approvati e che dovranno essere realizzati nei prossimi anni, in particolare nella previsione si prevede di terminare entro il 2022 tutte le attività legate ai progetti di rigenerazione edilizia scolastica, eccetera. Gli importi sono sicuramente importanti, si parla di 4-5 milioni per ciascun anno. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi comprende alcune spese, in particolare spese di refezione scolastica e le spese di trasporto scolastico e poi i trasferimenti che avvengono dallo Stato per quanto riguarda il progetto Sprar o così si chiamava precedentemente, adesso si chiama progetto Siproimi, per un totale di 392 mila euro, la maggior parte della voce è legata al progetto Sprar, 321 mila euro. Il piano triennale dei fabbisogni del personale è l'altro elemento fondamentale del Dup. In questo piano, in questo schema andiamo a prevedere i fabbisogni di personale per continuare una corretta gestione della macchina amministrativa, in particolare, se vedete in questa parte, anche se purtroppo si vede poco dalla slide, sono previsti l’assunzione di un responsabile per l'ufficio ragioneria, essendo una posizione vacante, e un responsabile per l'area servizi sociali, quindi un assistente sociale. Questa assunzione è prevista con il vincolo della disponibilità di fondi da parte dell'ambito. Poi è prevista l'assunzione di personale a 12 ore per l'area affari generali, e questo è previsto per il 2021. Il piano arriva fino al 2023 e in particolare con decorrenza dal primo dicembre 2023 sarà prevista l'assunzione di un responsabile dell'area Polizia. L'ultimo documento che fa parte del Dup e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili. In questo caso portiamo avanti da diversi anni, penso almeno da quando è iniziato il primo mandato elettorale, abbiamo sempre la valorizzazione del terreno del Sementello il cui valore man mano è andato scemando e siamo arrivati a un valore finale di 153 mila euro. Questo è il documento fondamentale, il documento di sintesi dell'attività che questa amministrazione vuole realizzare e quindi delle cose che si vogliono fare nei prossimi anni. Porto al Consiglio comunale l'approvazione di questo documento. Come sempre passo la parola per eventuali richieste, grazie.

SINDACO – Grazie assessore, ci sono interventi?

CONSIGLIERE GERARDI – Ovviamente è stato chiarissimo l’assessore. Questa carrellata ho cercato da me di farla per avere chiarezza sui vari documenti, come credo che sia compito di ciascuno di noi. Sarebbe stato bello, forse per una prossima volta, anche in questo caso condividere quello che c'è dietro. Leggevo proprio all'interno del Dup che tra le cose che sono state indicate nelle vostre no previsioni, c’era quello di fare il bilancio di previsione insieme alla cittadinanza. Sarebbe stato bello stilarlo almeno insieme alla minoranza in parte cercando di accorciare anche le distanze, comunque fermo restando le posizioni di cui dobbiamo prendere atto, nell'allegato A ci sono delle indicazioni che secondo me non avrebbero dovuto trovare ingresso e sarebbe forse opportuno anche venissero stralciate. Nel momento in cui infatti si redige un documento pubblico, ritengo che riportare la diatriba tra minoranza e maggioranza sia quantomeno fuori luogo, quindi parlare del bando sport e periferie all'interno del Dup dicendo, come ha detto la minoranza in campagna elettorale, rimango veramente basita davanti a questo tipo di situazioni. Tra l'altro mi pongo sempre il problema casomai fossimo noi in torto, perché me lo pongo sempre, mi sono rimessa a rifare sempre le mie solite ricerche. All'interno dell'allegato A quando si dice che noi sbagliamo, un attimo che ti trovo la pagina, si fa riferimento a un Burp 105 del 5 agosto 2018 in cui risulterebbe pubblicata la graduatoria di sport e periferie 2018. Rendo presente che le domande per sport e periferie 2018 a seguito di una proroga potevano essere presentate sino al 16 gennaio 2019, quindi va proprio da sé che la graduatoria in cui Arnesano risulterebbe finanziata non poteva sicuramente essere quella dell’agosto 2018.

Oltretutto noi abbiamo il 13 giugno 2019 una prima graduatoria, come si cita all'interno dello stesso Dup, con un intervento del ministro a dicembre 2019 c'è una nuova graduatoria e in questa nuova graduatoria Arnesano che prima era collocata al posto 1064 risulta 1066. Io ho stampato, e le consegno al Sindaco, entrambe la graduatoria. Queste graduatorie ho riportato sia il sito da cui le ho scaricate e poi c'è sia le prime 4-5 pagina in cui risultano i progetti finanziati, non le ho stampate tutte, mi sembrava inutile, però ho indicato il numero cronologico e in quella dove risulta Arnesano e risulta in entrambe non finanziate, viene sottolineato, al posto numero 788. Sempre perché non riuscivo a credere che anche all'interno del Dup risultasse questa frase sono andata anche a vedere casomai Arnesano avesse presentato più di un progetto e quindi fossimo noi in malafede, e magari risultava uno provato e uno non approvato. No, Arnesano tra i richiedenti risulta solo aver partecipato con il progetto che ha il numero di richiedente 788. Si cita questo allegato B all'interno del Dup, io che mi si stampi l'allegato B, anche perché non è una questione di poco conto. All'interno dello stesso bilancio si è detto che non si sono fatti altri mutui per il finanziamento legato a sport e periferia, possibile che non riusciamo a chiarire questo punto? Se esiste un allegato B che io sul sito del ministero non trovo, ed io trovo solo un allegato A in cui mi risulta che non è finanziato, l'amministrazione può chiarire, lo avevamo chiesto tra l'altro perché c'è da dire anche questo, questo stesso argomento è stato affrontato sempre in Consiglio comunale. All’interno del Consiglio comunale, non ricordo chi era l'assessore che lesse la relazione della dottoressa Marulli, ma se ricordo bene chiedemmo perché lo stesso progetto non era stato portato per sport e periferie 2020 e ci venne detto che non era stato presentato non perché era già stato finanziato, perché poi se era già stato finanziato era ovvio che non poteva essere ripresentato, ma perché è un progetto già presentato per il 2018, non poteva essere ripresentato per il 2020. Anche di questo abbiamo cercato e non abbiamo trovato conferma perché poteva essere tranquillamente ripresentato. Lo inserite all'interno del Dup dicendo che come hanno detto, falsamente asserito da Cantiere per Arnesano invece, è stato finanziato, prima di tutto chiaritevi le idee, perché prima dite che non poteva essere ripresentato, quindi lasciando intendere che non era stata finanziato, poi dite che invece è stato finanziato e che i bugiardi siamo noi. Citate sempre questo benedetto allegato B, mostratemelo. Come prima non avevo visto il documento e l’ha ammesso non è che sono con i paraocchi, sono disponibile a dire sì non l'ho trovato io ma lo posso vedere. Se io cerco e trovo sempre che non è stato finanziato, posso capire, dove sta l'attestazione, noi abbiamo fatto una richiesta al ministero che ci ha risposto che Arnesano non è stato finanziato. Lo avevamo già fatto in campagna elettorale. Lascia perdere la campagna elettorale che secondo me non era opportuno inserire all'interno Dup e secondo me andrebbe stralciato per una questione di opportunità. Uno può riportare una diatriba della campagna elettorale tra l'altro riportando ancora una cosa che è falsa? Bisogna dire che allo stato attuale le carte a me dicono che è falsa, non ci avete mai dimostrato il contrario, salvo queste citazioni che non trovano mai un riscontro, nonostante, ripeto, io mi metto sempre con la buona volontà e sulla predisposizione di dire: forse ho sbagliato io, forse abbiamo sbagliato noi e mi sono rimessa a rifare tutte le ricerche del caso. Questa è la prima osservazione sulla quale chiedo chiarezza perché poi si dice più avanti, a pagina 79, si dice sempre: ha previsto di cofinanziare con una quota di 125 mila euro, quindi non si prevede al momento di ricondurre a ulteriore indebitamento. Diventa una questione non solo di chi ha ragione o meno ma di capire ma cosa c'è di strano a capire e a mettere un punto chiaro su questa vicenda? Non si capisce. L’altra cosa su cui mi sono soffermata, sempre all'interno del Dup, troviamo riferimento al famoso Largo Martiri delle Foibe, sta diventando la nostra Salerno-Reggio Calabria, questi lavori in fase di completamento si dice che ammontino a circa 70 mila euro. Chiedo 70 Mila euro a titolo di cosa? Prima i lavori erano 50.767,35, oltre all'iva come per legge, adesso leggiamo 70 mila euro. Poi siamo passati attraverso una transazione, approvata in delibera di giunta comunale il 7 maggio 2021, numero 50, in cui tutta la giunta condivideva di dover transigere la vertenza in oggetto per evitare un maggior aggravio di spese per il comune, attesa che la definizione giudiziaria aveva un esito incerto. Dopo ciò, approvato in giunta comunale, all'improvviso, sempre al protocollo, leggiamo che per il comportamento dilatorio del comune, per cui non ha tenuto fede agli impegni presi, la sensazione è saltata e quindi da 76.500 euro cui eravamo arrivati, quindi siamo già oltre i 70 mila euro che avete scritto al bilancio, siamo in preda al contenzioso. I lavori per 70 mila euro che avete inserito mi sembra già che siano stati superati dalla stessa transazione che a voi sembrava favorevole in giunta e siamo già 76.500. Ancora, altra piccola incoerenza, da minoranza leggo che nel vostro programma, in questo Dup è previsto di aumentare la piantumazione di alberi. Noi abbiamo presentato una mozione per la creazione del boschetto comunale a dicembre, che è stata parcheggiata a tempo indeterminato presso l'ufficio tecnico, evidentemente non a caso, in tutta la provincia, stanno sorgendo boschetti a iosa e tutti scriviamo: bellissimo il parco di Lecce, bello questo, bello quest'altro, è arrivata anche una sollecitazione da parte del Presidente della Provincia con una manifestazione d’interessi che scade il 21 luglio e che spero che la maggioranza colga, in cui viene dato l'invito a individuare delle aree per piantumare gli alberi. Forse perché era una mozione della minoranza, forse abbiamo deciso di non accoglierla? È questo il problema? Io me lo pongo perché poi vedo che all'interno dello stesso Dup sono transitate idee che erano presenti anche del nostro programma con nostra soddisfazione. Abbiamo visto infatti che a proposito di spazzatura si è pensato di effettuare i box e di incentivare con i cosiddetti green coin, così come abbiamo visto che sono stati inseriti gli orti urbani che erano uno degli elementi a noi molto cari e di questo non possiamo che essere contenti, però ci chiediamo se il problema sia portare le stanze all'interno del Consiglio comunale. Io credo che una buona, tra virgolette, idea, a prescindere da chi l'abbia proposta, dovrebbe andare a favore della collettività. Infatti leggo con la stessa perplessità che si continua a dire che va bene dobbiamo perseguire i reati ambientali, foto trappole, monitoraggio della salubrità dell'aria. Sempre in questo stesso Consiglio abbiamo chiesto di verificare l'impianto della Wind 3, il Sindaco aveva preso questo impegno, non abbiamo più saputo che tipo d’impianto è stato installato. Abbiamo discusso delle telecamere e ci è stato risposto dal consigliere De Luca che Arnesano è pulito e non ha bisogno di tutto ciò, però le ritroviamo. Ancora leggo che ci sono delle politiche di sostegno da continuare, in questo senso vi chiedo le politiche di sostegno cui si fa riferimento, sono state supportate dalle casse comunali o erano fondi ministeriali e regionali che sono stati semplicemente amministrati tramite il comune? Da come si legge, sembrerebbe che siano tutti costi che ha sostenuto il bilancio comunale eppure credo che nella maggior parte dei casi indicati così non è. Noto che è sparita improvvisamente la scuola calcio dai vostri programmi, era uno dei fiori all'occhiello creare la scuola calcio, però all'improvviso la scuola calcio che doveva essere creata ha effetto quasi immediato nei primissimi giorni di mandato bisogna fare un regolamento per l'uso degli impianti sportivi, mi sembra che non ci sia stato nessun avanzamento in questo senso. Poi la rigenerazione urbana. Tanto dico tutto perché sono convinta che non mi risponderete su niente. La rigenerazione urbana, le vie non si capisce ancora quali siano, l'avevo già fatto notare all'interno della commissione, sono indicate delle via tra cui via Petrelli, via Delcroix, mi sembra che poi effettivamente nel progetto definitivo ,scompaiono non ci sono più. Quali sono le vie che saranno interessate da questa rigenerazione urbana? Mi verrebbe da chiedervi se in via Materdomini si potrà parcheggiare, ma non so se qualcuno si prenderà la responsabilità di rispondere se sarà possibile parcheggiare in via Materdomini in via Silio. Si parla d’interessamento dei pacchi in questo ciclo no che deve essere realizzato, inclusi parchi di passaggio ma aprendo i file del progetto io sui parchi che vengono toccati, che immagino dovrebbe essere quello Nicholas Green, non vedo delle attività che verranno fatte e vorrei avere delle delucidazioni. Si parla della chiesa Piccinna e si dice che diventerà un centro per il disagio sociale, però che con l'accordo della Curia si continuerà a celebrare. Cosa vuol dire? Verrà sconsacrata la chiesa? Non si può celebrare in una chiesa che viene utilizzata per altro. Si parla di centro civico per il disagio sociale, però poi si parla di un ente accreditato per la formazione, alta formazione e specializzazione e formazione professionale, quindi cos'è, è per minori disagiati, per persone che hanno un disagio sociale o è destinato alla formazione alta formazione in generale? Queste sono le domande che mi viene da fare nel momento in cui leggo il Dup che viene confermato in alcune parti con quello che c'era già scritto e in altre parti viene integrato con delle novità. Se siete così buoni da risponderci.

ASSESSORE MEZZANZANICA – In parte dei diversi punti presentati…

CONSIGLIERE GERARDI – Poi te li ricordo man mano, se vuoi rispondere.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Innanzitutto un pensiero di massima, il Dup è un documento che ha un'ottica almeno triennale, parte dall'inizio del mandato di 5 anni, quindi all'inizio del Dup c’è il programma elettorale dell'amministrazione entrante, quindi i 5 anni, e la parte successiva, la parte operativa ha un’ottica di 3 anni. Tutto quello che è citato naturalmente non potrà essere realizzato quest'anno, non potremo farlo. Se tu mi parli di impianti di alberi, se mi parli di altri progetti sono previsti, magari c'è qualche punto di contatto sulle cose che pensiamo che a noi vadano bene su questo territorio con le vostre cose e sicuramente speriamo di riuscire a realizzarle nei prossimi 3-5 anni, oltretutto il Dup è anche un documento che di anno in anno va modificarsi proprio perché, come spesso ti ho citato anche direttamente, arriviamo da un contesto di situazioni scarse, di risorse scarse, di risorse finanziarie e non solo e quindi dobbiamo adattare le cose da realizzare in base a questa scarsità.

CONSIGLIERE GERARDI – Fuori microfono.

ASSESSORE MEZZANICA – Come abbiamo citato più volte, come abbiamo parlato anche in sede di commissione il problema non è solo piantare gli alberi, perché piantare gli alberi, tu li pianti, il giorno dopo se non li annaffi o non prevedi un sistema di irrigazione adeguato, l'albero muore, dopo una settimana hai sprecato risorse pubbliche.

CONSIGLIERE GERARDI – Mi stai dicendo che quindi è la maggioranza che non sta facendo…

ASSESSORE MEZZANICA – No no, non ti sto dicendo, io ti sto dando conferma di una cosa innanzitutto. Premesso che le risorse sono scarse, ti faccio un esempio concreto poi magari spostiamo la conversazione in qualche altra commissione. Ti faccio un esempio concreto, io penso come gruppo di maggioranza penso che i miei colleghi la pensano ugualmente, se io ho 100 euro da spendere forse la mia prima priorità è quella di garantire un sistema di irrigazione al parco dei Rieci, che per esempio non è mai stato previsto. È stato previsto un impianto di irrigazione che era assolutamente, scusate il termine, ridicolo. Se io ho solo 100 euro da spendere nelle mie priorità metto queste 100 euro per realizzare prima l'impianto di irrigazione al parco di Rieci, ma ti sto facendo un esempio, dopodiché se di questi 100 euro mi rimarranno 30 euro passerò all'obiettivo successivo che non è detto che non sia l'obiettivo eccessivo quello di andare a piantumare e magari estendere l'irrigazione ad altre zone. Queste sono priorità che il gruppo di maggioranza si dà, del resto l'abbiamo visto nella parte del Dup, gli obiettivi vengono definiti e partono dalle linee guida, dal mandato elettorale del gruppo che è stato votato e queste linee guida si trasformano. Naturalmente siamo in una piccola comunità quindi di questo si può ragionare. Hai detto tante cose adesso non so se le snoccioliamo tutte quante, se riusciamo a snocciolarle nel dettaglio. Ripeti qualcosa che può essere di più interesse.

CONSIGLIERE GERARDI – Ho chiesto sulla rigenerazione urbana, sul Largo Martiri delle Foibe, anche se sicuramente il Sindaco essendo delegato al contenzioso ci saprà spiegare.

SINDACO – Per quanto riguarda il campetto di parco Largo Martiri delle Foibe il progetto iniziale prevedeva una spesa di circa 50 mila euro, in corso d'opera si rese necessario fare ulteriori lavori, tant’è che furono fatte due delibere di giunta successive, con le quali si impegnavano ulteriore somme per un importo di circa 70 mila euro. L’impresa, a un certo punto l'impresa non ha completato l'opera tant'è che gli abbiamo contestato tutta una serie di opere non fatte e siamo arrivati al famoso contenzioso, con il quale ci chiedeva circa 156 mila euro. Eravamo giunti a transazione perché era nostra intenzione avere quanto prima nella disponibilità l'immobile così come sta al fine di metterlo a disposizione della comunità che lo richiede. Abbiamo chiesto alla ditta una serie di certificazioni che sono necessari e propedeutici al collaudo dell'impianto. Certificazione che l'impresa ci ha prodotto in parte e alcune che non sono neanche corrispondenti a quelle necessarie per addivenire alla collaudabilità dell'impianto. Naturalmente l'impresa non ci ha prodotto questa certificazione o ce l'ha prodotta in parte, quindi non potevamo noi chiudere una vicenda transattivamente con la possibilità o con la probabilità, quasi certa, che non abbiamo la collaudabilità dell’impianto. Mi sembrava sprecato andare a regalare a questo punto 76 mila euro all'impresa per un impianto che non poteva essere utilizzato, quindi è bene che ci sia il ctu e farà le sue valutazioni e poi si vedrà.

CONSIGLIERE RUSSO – Una considerazione solo su questo aspetto. Avete messo sul tavolo, Sindaco, l’opportunità, ma questo non adesso, un anno fa, una risoluzione in danno affidando a un’azienda esterna, a una società esterna?

SINDACO – Esattamente questo faremo.

CONSIGLIERE RUSSO – Ci avete impiegato un bel po’ di tempo per pensare a questa cosa. Questa era la soluzione… abbiamo il campo chiuso da un anno e mezzo, due, da quanto tempo è stato chiuso. Io da privato, da amministratore, da dirigente di un’azienda io avrei risolto in danno quella situazione, avrei valutato tutti i passaggi in un contenzioso civilistico, di natura civilistica, avrei affidato a una ditta da scegliere con le modalità previste dalla norma affidando il completamento dei campi. Ogni volta che gli chiediamo, vedo continue richieste di sfalcio, pulizia, quelli sono tutte tutti addendi che alla fine daranno un totale che aumenterà, Sindaco. L’esortazione è…

SINDACO – Lei me lo insegna, la custodia del campo non ce l'abbiamo noi ma ce l'ha la ditta.

CONSIGLIERE RUSSO – Per questo dovreste valutare una accelerazione in questo senso.

SINDACO – Se c’è il ctu nominato dal giudice, noi lo abbiamo anche sollecitato tramite il nostro legale affinché inizi le operazioni peritali quanto prima, chi detta i tempi delle operazioni peritali non sono certamente io ma il ctu, questo lei me lo insegna.

CONSIGLIERE GERARDI – Io riflettevo che la bozza di accordo che avete sottoscritto, che per noi non era visibile, noi abbiamo letto solo la delibera della giunta, immagino prevedesse o non prevedesse queste certificazioni. Perché se l’avete scritta la prevedeva, significa che la risoluzione non è a voi addebitabile. Invece da quello che risulta dalla corrispondenza sembra che sia addebitabile a voi. Io da quello che leggo, la controparte ritiene che sia addebitabile a voi per un mancato pagamento.

SINDACO – Quello che dice la controparte non credo che, per carità tanto di rispetto per quello che dice la controparte, però non è detto che sia la verità quello che dice la controparte.

CONSIGLIERE GERARDI – Non ho detto che sia la verità, risulta…

SINDACO – Noi abbiamo fatto solo ed esclusivamente l’interesse dell’ente, non certamente l’interesse dell’impresa, così come lo ha fatto qualcun altro.

CONSIGLIERE GERARDI – Io stavo facendo una domanda specifica, nella bozza risulta che quella transazione era subordinata alla presentazione di quelle certificazioni che poi non vi sono state date. Questa è la domanda.

SINDACO – Esattamente.

CONSIGLIERE GERARDI – Voi avete sottoscritto una bozza con la richiesta di certificazioni e quelle stesse le certificazioni non vi sono state date o avete sottoscritto una bozza in cui non c’erano?

SINDACO – Le certificazioni erano naturali e dovevano scaturire…

CONSIGLIERE GERARDI – Ah, erano implicite, va bene.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Si tratta di un bene pubblico.

CONSIGLIERE GERARDI – In una transazione se tu transigi specifichi, e questo il Sindaco lo sa benissimo, anche perché io posso accettare un bene allo stato degli atti, cioè così com’è in questo momento, così come si trova e accettare la transazione pur di chiudere la vicenda, quindi di implicito non esiste niente, scusate.

SINDACO – Stiamo parlando di un'opera pubblica.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Consigliere Gerardi è l’avvocato Quinto, eventualmente se vuole suggerire una posizione all’avvocato Quinto.

SINDACO – Va bene.

CONSIGLIERE GERARDI – Io ho fatto una domanda al Sindaco non è che sto suggerendo una posizione all’avvocato Quinto. L’avvocato Quinto farà il suo avvocato, come l’avvocato Vantaggiato farà quello per il comune.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Magari gli mandiamo gli atti del Consiglio.

SINDACO – Va bene, propongo di…

CONSIGLIERE RUSSO – (Fuori microfono). Come rimarcava l’assessore il Dup rappresenta uno strumento che dovrebbe anche semplificare una lettura di sintesi, una sintesi meno tecnica delle scelte politiche e amministrative di investimenti di un’amministrazione. La parte strategica l’abbiamo vista, l’abbiamo letta. Vi chiediamo in sede, lo chiediamo formalmente, di approvazione di stralciare le parti che non riguardano sicuramente una visione strategica, togliendo il riferimento alla minoranza che lo riteniamo inopportuno e non pertinente all’interno del documento. Nella parte operativa, dove si dettagliano i diversi investimenti, i diversi interventi, le diverse attività nelle previsioni 2021-2023 vi chiedo uno sforzo, intanto di fare attenzione a quello che scrivete perché come vi leggerò velocemente nei riferimenti che farò ci sono sicuramente dei refusi di anni precedenti o di cose che non c'entrano proprio nulla. Questa la parte più indicativa meno politica, così come vi chiediamo maggiore dettaglio quando fissate oltre le finalità e gli obiettivi le strategie. Se noi andiamo su uno degli obiettivi è difficile comprendere cosa volete dire e cosa volete fare quando, per esempio, parlate del programma 103, gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato. Dove l'obiettivo consolidato rimane quello che c'è scritto e poi si fissano degli obiettivi, però nel leggere si vedono 129.600, 121 e 121, ma di fatto non si capisce a cosa si riferisce. Si parla di stipendi di persone, si parla di investimenti? Ne ho visti anche di altri comuni e devo dire la verità risultavano essere molto più immediati nella percezione di dove sta andando l’amministrazione. Siccome si riferisce a un periodo, 2021-2023, a un triennio, questo per monitorare noi dal punto di vista dell'opposizione o da semplici cittadini, ma anche voi per vedere, in una visione un po' più privata del bilancio, quindi con degli obiettivi, con delle strategie dove sta andando, eventualmente individuando, come si fa anche in altri comuni, anche gli assessorati di riferimento. Per esempio una delle cose a cui facevo riferimento, in questo obiettivo anche in funzione del futuro avvio della contabilità economico-patrimoniale, che credo sia stata già avviata, l'amministrazione cercherà di effettuare un nuovo inventario dei beni. Io credo che questo sia stato già fatto, quindi sia un mero refuso.

CONSIGLIERE GERARDI – Ma è un obbligo se scelgono la contabilità semplificata.

ASSESSORE MEZZANZANICA – No no, non è un refuso.

CONSIGLIERE RUSSO – A parte questo, lo danno come una cosa da fare quando invece sicuramente è stata già fatta negli anni precedenti.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Comunque l’attività di monitoraggio del patrimonio è un’attività che richiederà costantemente, dovrà essere fatta, l’aggiornamento. Anche il costo di mantenimento dei software. Se mi permetti ti blocco giusto su questa…

CONSIGLIERE RUSSO – Mentre questo lasciava pensare a quello che lei sta dicendo, se ne vediamo degli altri, come li vedremo, si renderà conto che forse non saranno cose da ripetersi nei diversi anni. Come pure nel programma 1.05 quando parla di illuminazione e ampliamento del cimitero per un importo di 60 mila euro, ci chiedevamo a cosa si riferisce. Come il programma 1.06, di 317 mila euro, più un milione e mezzo nel secondo anno. Ci farebbe piacere esplicitare meglio nei documenti a cosa si riferisce e dove volete andare. Per esempio il programma 5.01, realizzazione di un centro anziani. È un altro o è uno già fatto, per esempio?

CONSIGLIERE GERARDI – Forse è un’altra…

CONSIGLIERE RUSSO – Programma 5.01, realizzazione di un centro anziani, ci chiediamo se è un altro o è quello già realizzato e in corso di svolgimento nel palazzo Marchesale.

SINDACO – Quello in corso di costituzione.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Questa è riqualificazione del patrimonio-culturale.

CONSIGLIERE RUSSO – Non è un nuovo, come sta scritto, quindi andrebbe eventualmente…

ASSESSORE MEZZANZANICA – No no, in questa voce, in questa missione la voce è valorizzazione dei beni di interesse storico, cioè la ristrutturazione legislatura chiesa Piccinna e quindi la parte della rigenerazione della chiesa Piccininna e in questi 497 mila c’è la chiesa Piccinna e in più c’è la quota parte invece del centro per gli anziani. Nell’anno 2022 si passa da 497 mila che sono pieni dei fondi per la rigenerazione, quindi per la chiesa Piccinna, si passa ai 7 mila perché l’investimento è terminato e quindi le risorse necessarie non sono più quelle previste per l’investimento, ma semplicemente le risorse per il centro anziani di 7 mila euro.

CONSIGLIERE RUSSO – La descrizione non fa pensare…

ASSESSORE MEZZANZANICA – La descrizione è una descrizione sulle finalità in generale nelle quali all’interno della misura sono previste più cose.

CONSIGLIERE RUSSO – Mi riferivo proprio ai riferimenti specifici, quando si dice: inoltre alcuni spazi del palazzo Marchesale ospiteranno il centro anziani che ci auguriamo possa diventare il nuovo centro di ricreazione, socio-culturale.

CONSIGLIERE GERARDI – Comunque sulla rigenerazione mi dovete rispondere ancora.

CONSIGLIERE RUSSO – Pagina 67. Come per esempio il programma 6.02 riporta un mutuo prima casa, qual è la vostra idea su questo punto visto che lo scrivete?

ASSESSORE MEZZANZANICA – 6.02.

CONSIGLIERE RUSSO – Pagina 67, dare sostegno alle giovani coppie e all'imprenditoria giovanile attraverso accordi e convenzioni con gli istituti bancari per il mutuo prima casa. Qual è la vostra idea amministrativa per dare seguito a quest'azione?

ASSESSORE MEZZANZANICA – 6.02?

CONSIGLIERE RUSSO – Sì.

ASSESSORE MEZZANZANICA – L’idea amministrativa è questa, naturalmente a questo che è l'indirizzo dovranno seguire degli atti deliberativi di giunta con le intenzioni, trasformare quello che è il programma in una fase operativa del periodo.

CONSIGLIERE RUSSO – Voi pensate di fare delle convenzioni per un mutuo di prima casa?

ASSESSORE MEZZANZANICA – Costantemente pensiamo a sistemi di incentivazione o di sostegno delle famiglie in disagio, questo è uno dei possibili, uno ce l'avete suggerito voi e probabilmente lo accoglieremo, facciamo il pagamento delle utenze, l'assistenza sugli affitti, aiutami.

CONSIGLIERE RUSSO – Sì sì, assessore va bene, ma il mutuo prima casa…

CONSIGLIERE GERARDI – Sono strumenti regionali e ministeriali, non è che sono del comune di Arnesano, chiariamolo. Sugli affitti sono stanziati…

ASSESSORE MEZZANZANICA – Anche perché i soldi non sono nostri ma tutti i soldi del comune non sono nostri. Adesso non ricordo il totale, i 6 milioni non sono nostri, sono dello Stato, ricordiamocelo.

CONSIGLIERE GERARDI – Se io metto in bilancio dicendo che li sto finanziando perché intendo continuare su questa scia, io li sto finanziando quel tipo di incentivi, ed è quello a cui mi riferivo prima, semplicemente mettendo a disposizione il lavoro dei dipendenti comunali, perché il bando è ministeriale, i soldi vengono dalla regione, e vengono gestiti dagli uffici comunali.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Attenzione però qual è la differenza tra l’avere i soldi e gestirli? Ecco dov'è il ruolo di chi gestisce i soldi, è decidere quelli che sono i limiti o quali sono i parametri che noi facciamo costantemente sui quali gestire questi soldi. Lo Stato mi dà 6 mila euro.

CONSIGLIERE GERARDI – È ovvio.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Io decido a quali soggetti darli, lo Stato non ti dice mai li devi dare solo a questa categoria così definita, ti dice: dagli a una categoria più ampia e dopodiché decidi tu, amministratore, in base a quelle che sono le esigenze del territorio, la tua realtà, quelli che sono presenti, decidi tu quali sono i parametri per poter distribuire queste risorse.

CONSIGLIERE GERARDI – In alcuni casi è così.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Questo è il ruolo del gestore, nessuno dice che i soldi ci vengono…

CONSIGLIERE GERARDI – In altri casi, come quello dell’affitto che hai citato…

SINDACO – È il mutuo prima casa, stiamo parlando di un mutuo prima casa.

CONSIGLIERE GERARDI – È andata via anche la dottoressa Iacomelli però c’erano dei parametri, tant’è che sono rimaste risorse poi sono state ridestinate ampliando il soggetto, nel senso che ci sono dei casi in cui tu hai 23 mila euro e decidi come utilizzarli. Ci sono casi in cui i fondi ti vengono dati da altri e devi rispettare anche i parametri che vengono da altri, di questo stiamo discutendo.

ASSESSORE MEZZANZANICA – In generale i soldi non sono mai nostri tutti, lo posso dichiarare qui senza… i soldi non sono mai nostri, tranne magari per qualche piccola parte, tra virgolette Tari è bloccata e quindi di fatto la devi riutilizzare sul coso. Andremo avanti sul tributario a lungo. Il ruolo di chi gestisce i fondi messi a disposizione è quello poi di fare il find tuning, a chi darlo in base a quelle che sono le esigenze, è questo quello che fa un amministratore, un gruppo di maggioranza all’interno di un Consiglio. Così com’è stato fatto dieci anni fa, vent'anni fa, eccetera.

CONSIGLIERE RUSSO – Se possiamo continuare, possono rispondere gli assessori di riferimento, ci piacerebbe anche perché sul bilancio non faremo nessuno… stiamo ragionando sulle azioni.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Infatti stiamo ragionando adesso, probabilmente il gruppo mi guarderà come per dire taglia corto, ma è un dialogo che forse non si è mai realizzato all'interno di questo Consiglio comunale, quindi con la massima tranquillità.

CONSIGLIERE RUSSO – Scusate assessore, vi do una lezione di regolamento, non di altro, in questo Consiglio comunale parliamo e agiamo in funzione di regolamenti comunali, non è che si dà o non si dà, se vogliamo tagliare corto, se ci tocca o non ci tocca lo dobbiamo fare, poi può essere più paziente e meno paziente.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Consigliere…

SINDACO – Consigliere Russo prego continui con il suo intervento e alla fine del suo intervento noi rispondiamo, se c’è necessità.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Posso aprire una chiosa, Sindaco, me lo permetta.

SINDACO – Se c’è necessità di rispondere.

ASSESSORE MEZZANZANICA – È il vostro atteggiamento che ci porta poi a chiudere, perché se noi dobbiamo ragionare in maniera spontanea, e qua guardo l’opposizione, allora andiamo fuori dal regolamento. Perché tutto perché tutto quello che abbiamo fatto negli ultimi 20 minuti, il dialogo…

SINDACO – È fuori regolamento da entrambe le parti.

ASSESSORE MEZZANZANICA – È assolutamente fuori dal regolamento.

SINDACO – Da entrambe le parti.

CONSIGLIERE RUSSO – Questa è una sua interpretazione.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Parliamo e poi andiamo a votare. Siccome tutte le volte che si cerca di aprirsi a un eventuale dialogo, arriva poi l’interpretazione del regolamento…

SINDACO – Prego consigliere Russo, alla fine rispondiamo.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Lo capite qual è il problema?

CONSIGLIERE RUSSO – Lei ha una visione delle istituzioni che non corrispondono una realtà.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Io una visione non delle istituzioni, io ho una visione della comunità di Arnesano, che è una piccola comunità dove il dialogo c'è sempre stato, invece dobbiamo mettere sempre in mezzo i regolamenti, e non è stata applicata questo, e non si è proceduto secondo procedure.

CONSIGLIERE RUSSO – Ma lei si rende conto che rappresenta le istituzioni?

ASSESSORE MEZZANZANICA – Sì, rappresento le istituzioni.

SINDACO – Consigliere Russo continui il suo intervento, per favore.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Io rappresento la piccola comunità di Arnesano, punto, che mi ha votato e ha deciso che dovevo stare qui.

SINDACO – Stava intervenendo il consigliere Russo, prego consigliere Russo continui.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Finite di parlare e noi andremo di seguito.

SINDACO – Consigliere Russo prego continui.

CONSIGLIERE RUSSO – Chiedo a chi può rispondere, visto l'ambizioso obiettivo di portare la raccolta differenziata al 90%, quale sia l'idea di migliorare il funzionamento del centro comunale di raccolta per chiudere il ciclo dei rifiuti. Questa è una delle domande che pongo, poi mi risponderà chi deve rispondere. Così come scopriamo l'idea delle foto trappole, riproposta nonostante la nostra proposta di approvarla, riscopriamo che invece qualche mese dopo viene proposta tra gli obiettivi dell'amministrazione comunale. Programma 10.05, viabilità infrastrutture stradali, studio di fattibilità su installazione rivelatore di velocità e photored, il photored da quello che sappiamo e può essere installato su degli impianti semaforici, se ci dite se avete intenzione su alcune strade di impiantare degli impianti semaforici. Lasciando alle vostre risposte, poi c'è l’implementazione del centro anziani, è un altro ancora. Passiamo invece agli allegati, non so se volete faccio tutto l’intervento e poi rispondete, come volete fare? Nell'allegato C del Dup, questo è un aspetto tecnico assessore, chiarire quali sono le voci che devono essere inserite all'interno di quell’allegato. Avete messo solo 3 voci di spesa riferibili all'organizzazione della dottoressa Iacomelli e poi mancano tutte le altre potrei, fare degli esempi, servizi bibliotecari, fornitura energia elettrica, servizio di pulizia, coperture assicurative, carburante, mensa, servizi di somministrazione di personale ausiliario, tipo agenzia interinale, trasporto scolastico, servizio manutenzione e assistenza software, servizio tesoreria, igiene urbana, verde pubblico e pubblica illuminazione, per fare un esempio. A che titolo mettete solo quelli e poi se casomai a noi sfuggono se ci siano delle norme che lo prevedono. La scheda prevede una spesa pari a 392 mila euro nei due anni, a cosa si riferisce tutto quello che ho riferito. L'altra cosa che chiediamo di chiarire, se le ricordano se no poi faccio un riassunto.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Mi fanno un’interrogazione la prossima volta.

CONSIGLIERE RUSSO – Potrei dirle una parolaccia, programma triennale delle opere pubbliche.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Può dirla se vuole, non si preoccupi.

CONSIGLIERE RUSSO – Manca il riferimento alla contrazione del mutuo di cui abbiamo parlato allegato B, chiarire le risorse comunale invece per fondi di bilancio per 140 mila euro. Ho terminato.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Io rispondo dicendo che all'interno dei documenti, sia nel Dup sia nei documenti allegati le risposte sono ben chiare per tutti quanti.

CONSIGLIERE RUSSO – Non ho capito.

ASSESSORE MEZZANZANICA – All’interno dei documenti del Dup le risposte a tutti i suoi quesiti sono stati ampiamente chiariti, ne abbiamo parlato anche…

CONSIGLIERE RUSSO – Lei non ha risposto a molti dei quesiti. Tra l’altro, vi ripeto…

ASSESSORE MEZZANZANICA – Mi faccia un’interrogazione eventualmente.

CONSIGLIERE RUSSO – Vi ripeto nell’allegato C lei dovrebbe chiarire, assessore, abbia la pazienza di chiarire…

ASSESSORE MEZZANZANICA – Purtroppo l’ho persa.

SINDACO – L’assessore ha risposto riportandosi al Dup.

CONSIGLIERE RUSSO – Va bene, quindi non c’è una risposta su questo.

SINDACO – Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE GERARDI – Se non rispondete è inutile che facciamo interventi. Anche io ho fatto delle domande e non mi è stata data risposta su tutte. Se abbiamo perso la pazienza tutti, alla fine non veniamo neanche in Consiglio comunale e semplifichiamo il lavoro di tutti.

SINDACO – Noi abbiamo risposto riportandoci al Dup.

CONSIGLIERE GERARDI – Al di là della diatriba di due secondi poi ritorniamo a dei toni tutti quanti tranquilli e ciascuno faccia il suo. Poi se dobbiamo arrivare a fare le sceneggiate le facciamo, da una parte e dall’altra.

SINDACO – Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE GERARDI – Io avevo delle domande, non penso che deve rispondere per forza l’assessore.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Penso che alle tue domande ho risposto, ho continuato a rispondere, stavamo rispondendo. A quanto pare dobbiamo applicare il regolamento e quindi non è un problema.

CONSIGLIERE GERARDI – Ho capito, va bene, è inutile che discutiamo. Nel senso che deve rispondere per forza l’assessore?

SINDACO – Rispondo io a tutte le sue domande riportandomi al Dup. Chiedo pertanto che venga fatto l’emendamento della pagina 12 del Dup.

CONSIGLIERE GERARDI – Non si capisce, Sindaco, con la mascherina. Si sente il rimbombo.

SINDACO – Rispondo io alle sue domande riportandomi al Dup. Chiedo al Consiglio che venga apportato l’emendamento che voi avete chiesto a pagina 12, eliminando sia nel primo, secondo, terzo, quarto periodo e nell’ultimo periodo la dicitura: contrariamente a quanto sostenuto dai consiglieri del gruppo Cantiere per Arnesano, il primo. E il secondo: anche per questo progetto contrariamente a quanto asserito dai consiglieri del gruppo Cantiere per Arnesano. Chiedo che vengano emendate queste due frasi.

CONSIGLIERE GERARDI – Quindi ci conferma che il progetto è finanziato?

SINDACO – Io mi riporto a quello che è scritto. Non dico mezza parola di più, né mezza parola di meno.

CONSIGLIERE RUSSO – Allora facciamo una domanda al segretario comunale…

CONSIGLIERE GERARDI – Come responsabile dell’ufficio.

CONSIGLIERE RUSSO – No, è che anche responsabile del servizio. Segretario dovrebbe chiarirsi perché a noi ci sfugge, il perché nell'allegato C ci siano solo e soltanto 3 voci della spesa relativa al programma di acquisizione di servizi da parte dell'amministrazione comunale, ricordandoci che anche da quell’allegato è possibile rilevare quello che in precedenza, durante la mia relazione al rendiconto, quella che non piaceva all’ex assessore Petrelli, all'interno di quella vediamo, da quella tabella possiamo vedere come alcune voci che indica la dottoressa Iacomelli sono ripetitive nei tre anni e quindi andrebbe anche valutata l'opportunità eventualmente di considerare quella tipologia di spesa come soggetta a spesa non mediante affidamento diretto ma mediante procedura di gara o altra procedura più congeniale rispetto a un affidamento diretto. Al segretario chiediamo: segretario ma perché ci sono solo quelle tre voci?

SEGRETARIO – La risposta che mi viene naturale è che comunque quell’allegato ha valore indicativo, cioè nell'allegato io non devo andare a indicare tutte le voci che poi mi ritrovo nel documento da visionare. È un’elencazione di capitoli di interventi che contengono alcune voci, ha valore indicativo.

CONSIGLIERE GERARDI – E per quanto riguarda il bando sport e periferie, lei sa darci questa allegato B, riesce a fornircelo per capire?

SEGRETARIO – È la prima volta che ne sento parlare, le posso dare risposta nei prossimi giorni attraverso gli uffici. Se c'è questa allegato B Di cui non conosco la vicenda, se esiste glielo farò avere.

CONSIGLIERE GERARDI – Sulla rigenerazione urbana c'è qualcuno che è informato e può rispondere?

SINDACO – Io ripeto rispondo riportandomi al Dup.

CONSIGLIERE GERARDI – C’è scritto nel Dup, quello che ho chiesto io c'è scritto nel Dup.

SINDACO – Mi riporto a quello.

CONSIGLIERE GERARDI – Quindi dobbiamo leggere e basta.

SINDACO – Se non ci sono altri interventi propongo prima di votare gli emendamenti. Votiamo prima gli emendamenti, poi la proposta di delibera. Segretario.

SEGRETARIO – L’emendamento proposto dalla consigliera Gerardi, che chiedeva lo stralcio, a pagina 12 del Dup, dei due incisi che facevano riferimento ai consiglieri di minoranza, quindi se ne chiede lo stralcio.

SINDACO – Poi dopo passiamo a votare la proposta… Pongo ai voti l’emendamento proposto dal gruppo di minoranza.

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti

ASSESSORE MEZZANZANICA – (Legge proposta di delibera agli atti).

SINDACO – Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere.

CONSIGLIERE GERARDI – No no.

CONSIGLIERE PETRELLI – Ricordo che abbiamo fatto una commissione specifica il 18 giugno, che è durata quasi due ore e mezzo sull'argomento, sul rendiconto, sul Dup e sul bilancio previsione, quindi le commissioni…

CONSIGLIERE RUSSO – Quanto è durata?

CONSIGLIERE PETRELLI – Oltre due ore, dalle nove fino alle undici e un quarto circa. Vado a memoria, mi posso anche sbagliare. Il 18 giugno. Chiaramente le commissioni vengono fatte proprio per sviscerare senza che si in maniera anche superflua nel Consiglio comunale, servono per sviscerare i fatti e per delucidare meglio gli argomenti apposta, altrimenti non le faremmo le commissioni. A parte questa premessa, mi è sembrato poi di leggere, ho ascoltato attentamente l'esposizione che ha fatto l’assessore, le domande che ha fatto lei trovano puntuale risposta nelle cifre snocciolate nelle slide dall’assessore. Mi sono sembrate domande superflue, comunque aldilà di questo proprio perché sono stati illustrati in maniera compiuta tutti gli argomenti relativi al Documento unico di programmazione, oltretutto è stata fatta anche una commissione consiliare all'uopo, che ha approfondito per oltre due ore gli argomenti, propongo al Consiglio di votare in maniera favorevole al punto all'ordine del giorno, Documento unico di programmazione, grazie.

SINDACO – Grazie consigliere.

CONSIGLIERE GERARDI – Mi scusi…

SINDACO – Aveva detto che non aveva…

CONSIGLIERE GERARDI – Volevo solo rispondere al fatto che la commissione…

SINDACO – Siamo nella fase delle dichiarazioni, dobbiamo applicare il regolamento, siamo nella fase delle dichiarazioni di voto. Deve fare una dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GERARDI – Devo fare una dichiarazione di voto.

SINDACO – Prego.

CONSIGLIERE GERARDI – Siccome il consigliere Petrelli ha fatto riferimento alla commissione, io non credo di dire io una bugia nel dire che originariamente le commissioni erano due.

SINDACO – Non mi sembra una dichiarazione di voto questa.

CONSIGLIERE GERARDI – E perché quella dell’assessore Petrelli che fa riferimento alla commissione è una dichiarazione di voto?

SINDACO – Ha fatto una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GERARDI – Allora la faccia fare anche a me sulle ragioni per cui non voglio votare favorevolmente, scusi Sindaco, le dobbiamo chiedere il permesso pure per esprimere un’opinione? Ma stiamo scherzando veramente!

SINDACO – Voi avete detto che dovevamo applicare il regolamento, io quello sto facendo.

CONSIGLIERE GERARDI – Sto facendo la dichiarazione di voto negli stessi termini in cui l’ha fatta lui, perché lui ha tirato in mezzo la commissione. Io sto rispondendo a quello che ha detto l’assessore in pectore. Siccome gli argomenti andavano trattati in commissione ed erano stati originariamente convocate due commissioni per lo stesso argomento, perché tutti gli argomenti che abbiamo visto qui sarebbero dovute essere trattati in due ore. Tra l’altro, da parte mia sono, tra virgolette, neofita e mi sono data da fare per capire qualcosa, ho stampato tutto. Nel giro di due ore avremmo dovuto concludere tutto, ma non sapevamo neanche che si sarebbe concluso tutto nella prima perché il fatto di non convocare la seconda si è scoperto successivamente. Avete deciso unilateralmente che non sarebbe e stata convocata. Va bene. Poi vi faccio rileggere la chat e vediamo se ho ragione io o meno. Ogni volta che discutiamo dite che non è vero, invece è così. Erano due le date previste per la commissioni? Inizialmente. Abbiamo fatto la prima…

SINDACO – Dobbiamo passare alla votazione. Concluda il suo intervento.

CONSIGLIERE GERARDI – La prima volta componetemele, le parole che posso dire e le parole che non posso dire per dire la dichiarazione di voto così mi attengo alla formula che mi date e la recito. Va bene? Tutto chiaro? Vi piacerebbe e invece no. La dichiarazione di voto per noi è contraria, perché questo modo di affrontare il Consiglio comunale secondo me sta diventando ridicolo. Mi vergogno anche per voi stessi e per noi stessi, ma che figura facciamo davanti ai cittadini di fare queste beghe veramente, non so neanche come definirle. Se siete contenti, continuiamo su questa onda e continuate e ciascuno prende le proprie posizioni, per carità, ognuno è liberissimo. Ma a me sembrano discussioni assurde veramente.

SINDACO – Va bene. Pongo ai voti il secondo punto all’ordine del giorno seconda la proposta poc’anzi fatta dall’assessore Mezzanzanica.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

CONTRARI – 4

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

CONTRARI – 4

**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 LUGLIO 2021

PUNTO 3 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 151, D.LGS. n. 267/2000 e ART. 10 D.LGS. N. 118/2011)

SINDACO – Prego assessore Mezzanzanica.

ASSESSORE MEZZANZANICA – Grazie Sindaco, grazie consiglieri. L’ultimo atto di questo lungo percorso è l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Come abbiamo discusso nel precedente punto, il bilancio di previsione è la conseguente trasformazione in numeri di quelli che sono gli obiettivi definiti dall'amministrazione nel Documento unico di programmazione, ecco perché il Documento unico di programmazione è il documento fondamentale di tutta l'amministrazione.

Vi leggo una definizione: il bilancio di previsione finanziario è il documento attraverso il quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nel triennio considerato dal Dup, quindi il Dup che abbiamo precedentemente approvato, attraverso il quale il Consiglio comunale nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definisce la previsione delle entrate distinte nei vari titoli e la distribuzione delle risorse finanziarie, distinte tra missioni, programmi e attività. I riferimenti normativi sono sempre gli stessi, quindi il decreto legislativo 118/2011 e il Testo Unico. Gli attuali tempi di approvazione rimangono sempre frutto delle problematiche della emergenza Covid e quindi siamo purtroppo arrivati al 15 luglio, la speranza e l’auspicio nei prossimi anni è invece di rispettare tempi molto più coerenti, anche perché andiamo ad approvare quest'anno qualcosa che fa riferimento ad attività già svolte durante l'anno. L'auspicio fuori dalle provocazioni, fuori dagli appunti è quello per un rigore per i nostri cittadini e quello poi di approvare un bilancio di previsione 2020-2025 in tempi molto più brevi proprio perché così si può poi realizzare meglio quello che si è previsto. La giunta sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel Dup, quindi con propria deliberazione numero 67 in data del 4/6/2021 ha approvato questo schema di bilancio di previsione finanziario. Vi riporto il riepilogo generale delle entrate e delle uscite, e vi riporto alcuni commenti per quanto riguarda le entrate, poi vedremo il riepilogo delle spese. In generale dal dato che purtroppo si legge poco qui sotto ma che avrete sicuramente visto nei documenti che vi sono stati legati, è prevista in generale una contrazione delle entrate perché comunque stiamo ancora all'interno di un periodo di crisi e di difficoltà per le nostre genti, per il nostro comune, quindi è molto probabile che, per esempio, il titolo 1 che comprende le entrate tributarie abbia una contrazione. Questa contrazione è stata correttamente stimata all'interno del nostro bilancio di previsione. Un appunto tecnico, da quest'anno abbiamo approvato il canone unico patrimoniale che sostituiva tutta una serie di tasse, Cosap, eccetera. Le entrate di delle precedenti tasse, eccetera faceva parte del titolo 1, tecnicamente da quest'anno, dal 2021 rientra nel titolo 3, quindi negli spostamenti dei valori tra titolo 1 e titolo 3, per titolo 3 intendiamo delle entrate extratributarie, abbiamo anche l'effetto di questa reimputazione di questo nuovo canone unico, quindi di questa nuova tassa. Nel bilancio di previsione viene stimata una riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato, questo perché abbiamo avuto nel 2020 parecchi trasferimenti per l'emergenza Covid ed erano certificati, alla data di oggi non sappiamo che cosa ci verrà trasferito e quindi prudenzialmente dobbiamo prevedere una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, quando questi trasferimenti avverranno li spenderemo e li utilizzeremo per gestire i bisogni della nostra collettività. L'altra considerazione per quanto riguarda le entrate, che poi sarà riferita anche alle uscite, perché è speculare, il capitolo 4 che prevede le entrate in conto capitale è un capitolo molto sostanzioso, all' interno del quale ci sono tutti i fondi per i progetti della rigenerazione, l'edilizia scolastica, eccetera. Le voci del 2021 e del 2022 sono molto grosse proprio perché abbiamo la certezza che questi fondi entreranno e che poi questi fondi verranno utilizzati per realizzare le opere quindi avremo il flusso in uscita. Il totale delle entrate 2021 è di 13.077.069,37. Questo è il quadro generale della parte delle entrate del bilancio di previsione. Per quanto riguarda la parte delle spese, questa parte si divide in spese correnti in conto capitale, rimborsi di prestiti, eccetera, anche qui alcuni commenti. Prevedendo minori entrate dobbiamo contrarre il livello di spese nei servizi, ecco perché adesso mi collego a quello che aveva detto il consigliere Russo sul punto, adesso non ricordo quale, abbiamo previsto una contrazione nelle spese proprio perché prevediamo minori entrate di tributi e di trasferimenti. La speranza è che magari trasferimenti siano maggiori e quindi potremmo poi modificare le voci di bilancio. Per quanto riguarda il titolo 1 che scende di circa 300 mila euro, il risultato di questi 300 mila euro è l'effetto di alcuni fattori positivi e negativi vi cito, per esempio è previsto un leggero aumento del costo del personale perché prevediamo di assumere personale e l'abbiamo visto nel piano del fabbisogno del personale, ecco il collegamento con il Dup che è comunque la guida delle attività. Prevediamo un aumento del personale, dobbiamo prevedere un aumento del costo del personale limitatamente a quelli che sono i vincoli che lo Stato ci dà. Prevediamo una diminuzione del titolo 1 perché prevediamo quindi il minor acquisto di beni e servizi, magari minori consulenze e minori altre attività. Prevediamo invece un aumento del titolo 1 perché all'interno del titolo 1 è prevista la voce del fondo contenzioso che è stato aumentato di 50 mila euro e del fondo crediti di dubbia esigibilità perché prudenzialmente, applicando il regolamento di contabilità sul Tuel, andiamo ad aumentare questo fondo perché prevediamo una minore entrata di crediti da parte dei nostri cittadini. L’ammontare delle spese in conto capitale del titolo 2 riguarda il totale degli investimenti previsti e questo l'abbiamo già detto. Passo al quadro generale riassuntivo, il bilancio deve prevedere il rispetto di equilibrio tra le entrate di cassa e di competenza per ciascuno anno tra entrate e uscite e i valori fossi posti qui sotto devono essere assolutamente uguali. Una piccola nota, se vedete la differenza tra il 2022 e il 2023 in questa fase delle nostre previsioni prevede una riduzione delle entrate da 11 mila a 7 mila euro e le relative spese perché finisce l'effetto dei progetti della rigenerazione dell'edilizia scolastica. Questo non vuol dire che qualora l'amministrazione poi riesca a ottenere ulteriori risorse per ulteriori investimenti immobiliari, questa voce non andrà poi a risalire. L'ultima cosa, naturalmente come tutte i bilanci bisogna rispettare una serie di parametri di equilibrio e in particolare in questo riquadro che ho portato in stralcio di tutto il bilancio che è un documento assolutamente tecnico, abbiamo un equilibrio di parte corrente, un equilibrio di parte capitale, un equilibrio finale garantito, nonché il rispetto, come sempre, di tutti gli indici. In generale posso dire che il nostro bilancio è un bilancio assolutamente solido che ci permette anche di prendere delle decisioni importanti, anche sfruttando, magari, la nostra casa che in questo momento è abbastanza cospicua. Possiamo con la nostra gestione garantire il soddisfacimento degli obiettivi che ci siamo posti. Prima di chiudere vorrei ringraziare tutto l'ufficio, voi sapete che l'ufficio contabilità ragioneria e tributi è purtroppo un ufficio che in questo momento è deficitario del responsabile e ringrazio anche il segretario che sostituisce nella parte di Consiglio in questo ufficio. Vorrei ringraziare tutto il personale che in questo periodo, anche durante il periodo di malattia, qualcuno del nostro personale è stato purtroppo in quarantena, ha comunque continuato a lavorare per il nostro comune. Vorrei ringraziare anche i nostri suggeritori esterni, chiamiamoli così, che costantemente ci aiutano e ci danno un supporto nelle varie indicazioni. È il primo anno che gestisco il bilancio ed è veramente una materia assolutamente tecnica e molto complessa, quindi le competenze di chi ci lavora dentro sono veramente delle competenze di alto livello. Vi ringrazio.

SINDACO – Grazie assessore. Prego, ci sono interventi?

CONSIGLIERE RUSSO – Una serie di osservazioni soprattutto sulle parti salienti che non erano contenute né nel Dup e soprattutto quando sono state richieste, nel precedente punto, non sono state adeguatamente date risposte ai nostri quesiti. Prima fra tutto voglio precisare un passaggio di quello che ci si è detto prima. Ho fatto riferimento al regolamento del funzionamento del Consiglio comunale perché è nelle prerogative del consigliere comunale, sia esso di maggioranza che di opposizione, porre delle questioni, porre dei quesiti, fare degli appunti, parlare durante il Consiglio comunale e non deve intendersi una concessione da parte di nessuno. Il regolamento comunale stabilisce le modalità con cui deve svolgersi il Consiglio comunale. Alle questioni poste, alle nostre interrogazioni, alle nostre richieste di chiarimenti chi si sente in grado di rispondere risponde, chi non vuole rispondere perché non ha né voglia di farlo, e questo offende tutto il Consiglio comunale e i cittadini che rappresenta, può anche non rispondere per manifesta possibilità di farlo perché non conosce magari l'argomento. Questo lo possiamo accettare ma non possiamo accettare l'idea che il Consiglio comunale si svolga alla luce di concessioni o di approcci o di metodi che vanno al di fuori del regolamento comunale. Faccio questa premessa e vado invece alle questioni. Sindaco, contenzioso, pongo due domande sul contenzioso, una che riguarda la Igeco, qual è lo stato dell'arte di questo contenzioso che, come abbiamo visto, potrebbe rappresentare per la nostra comunità una gravissima situazione patrimoniale, potrebbe degenerare in una gravissima situazione patrimoniale e se vi sono altri contenziosi in essere per quanto riguarda il servizio di igiene urbana. Grazie.

SINDACO – Nei mesi scorsi e ci stato notificato l’intervenuto fallimento da parte della Igeco, ciò ha comportato la interruzione del giudizio a suo tempo intrapreso dall’Igeco. Ieri c’è stato notificato l'atto di riassunzione, che io sappia altri contenziosi per quanto riguarda la gestione dei rifiuti attualmente non ce ne sono, che io sappia. Se poi oggi c'è stato notificato qualche altro atto.

CONSIGLIERE RUSSO – Sindaco io ho notizie da parte del segretario dell’Aro, la dottoressa ci ha comunicato che è stata fissata al 12 o al 13 ottobre la data, e lei questo non me lo sta dicendo, mi sta dicendo di sì con la testa però me lo poteva pure dire.

SINDACO – Le ho detto che è stato notificato l’atto di assunzione, poi voleva sapere la data, la data è quella.

CONSIGLIERE RUSSO – La data è significativa Sindaco, il 12 ottobre è quasi dopodomani, praticamente non avete ancora incaricato un legale nonostante l'ingente valore della causa, quindi la nostra preoccupazione è che attesa anche la previsione estiva che comporta il congelamento dell'attività, se a oggi non avete ancora formalizzato alcun incarico, ed è un incarico che non ha solo natura giuridica ma anche tecnica, perché sicuramente sarà necessario anche chiarire molti aspetti tecnici. Se ci sono previsioni, se vi siete sentiti con l'ufficio dell’Aro per stabilire una strategia, l'incarico.

SINDACO – Le posso dire che per quanto riguarda il comune di Arnesano la proposta di delibera come comune di Arnesano è già pronta e sarà oggetto di deliberazione nella prima seduta giuntale utile.

CONSIGLIERE RUSSO – Conterrà cosa questa… qual è l’idea?

SINDACO – La resistenza in giudizio.

CONSIGLIERE RUSSO – La costituzione in giudizio, quindi avete già deciso il legale?

SINDACO – Ancora no, perché siamo in attesa delle determinazioni anche dell'Aro, la quale Aro sta individuando un legale, ha acquisito dei preventivi. Un legale che è stato contattato ha presentato un preventivo di 60-70 mila euro di parcella, quindi stavano valutando di reperire altre soluzioni con altri avvocati.

CONSIGLIERE RUSSO – Lei lo sa che non è stato formalizzato ancora il contratto, nonostante il servizio si svolga regolarmente oggi? Da quando avete o hanno incaricato l’Ecotecnica Igeco, lei lo sa che ancora non abbiamo un contratto in essere che regola i rapporti tra i diversi comuni?

SINDACO – Non è un problema nostro soltanto questo.

CONSIGLIERE RUSSO – Non è un problema vostro? È un problema anche nostro molto grave, anzi, io mi immagino se succede qualcosa a livello di sicurezza come possiamo uscircene da una cosa sul suo territorio comunale.

SEGRETARIO – Interessa a me. Cos’è che manca?

CONSIGLIERE RUSSO – Oggi dalle notizie in mio possesso non risulta in essere un contratto tra l'Aro e l’Adi Ecotecnica.

SEGRETARIO – Ti posso dire che il contratto l’ho rogato io in data, non mi ricordo quando, ma l'ho rogato io.

CONSIGLIERE RUSSO – Sì, però quel contratto è stato superato con la risoluzione del contratto di Igeco, quindi da quel passaggio poi non c'è nulla.

SEGRETARIO – No, io ho rogato il contratto tra l’Aro e l’Ecotecnica capofila costituita da Igeco e Axa.

CONSIGLIERE RUSSO – Lo so segretario, sono perfettamente a conoscenza di questo, insieme a lei abbiamo costruito quell’appalto da un punto di vista dell'organizzazione, io come assessore all'unione e lei come segretario dell’Union Tre. Oggi una presa d'atto con un contratto, che è un'appendice a quel contratto, è necessaria perché oggi quella compagine, quell’Adi non è più formalmente… cioè c'è un altro soggetto che gestisce. Anche la differenziazione dei servizi all'interno dell’Aro.

SEGRETARIO – Forse posso risponderti.

CONSIGLIERE RUSSO – Come no segretario.

SEGRETARIO – Credo che sia un atto necessario, lo penso anch'io, per aver svolto quella funzione per tanti anni, ma è di competenza dell’Aro, cioè l’Aro dovrebbe, prima con una delibera assembleare, prendere atto, ma avrebbe già dovuto prenderne atto…

CONSIGLIERE RUSSO – Immaginatevi le garanzie finanziarie, che valore avrebbe la fideiussione per esempio prestata a suo tempo, sarebbe necessaria anche una nuova fideiussione, probabilmente.

SEGRETARIO – Quella però, se non ricordo male, era sottoscritta dall’ente capofila.

CONSIGLIERE RUSSO – Sì, lo so però in solido risponde…

SEGRETARIO – Era comunque in solido con gli altri due, ma quindi era sottoscritta…

CONSIGLIERE RUSSO – Vi chiediamo di approfondire questo aspetto. Il Sindaco dice di non avere conoscenza di altri contenziosi, io invece so che Ecotecnica rispetto all’Aro ha in essere un contenzioso con l’Aro per una rivalutazione di alcuni… Sindaco dice di non saperlo e lo crediamo.

Voci fuori microfono.

CONSIGLIERE RUSSO – Sondaggio anche se il contenzioso ce l'ha l’Ecotecnica, l’Adi Ecotecnica Axa, noi abbiamo dei riverberi economici su questi contenziosi.

SINDACO – Forse non mi sono spiegato, posso io capire mai la sua domanda? Posso avere io questa facoltà di non capire bene la sua domanda, mi perdoni.

CONSIGLIERE RUSSO – Certo.

SINDACO – Io pensavo che la sua domanda fosse limitata al contenzioso successivo alla sua interrogazione, stop, fatta a suo tempo.

CONSIGLIERE RUSSO – No no era in generale Sindaco.

SINDACO – Allora poteva dire in generale se ci sono contenziosi. Ho questa facoltà io di capire male una sua domanda?

CONSIGLIERE RUSSO – Certo, come no.

SINDACO – Grazie.

CONSIGLIERE RUSSO – Sta nelle cose. Io ho completato per adesso.

SINDACO – Ci sono altri interventi? Prego assessore con la proposta di delibera.

ASSESSORE MEZZANZANICA – (Legge proposta di delibera agli atti)

SINDACO – Ci sono dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE PETRELLI – Anche quest’anno il bilancio è abbastanza ricco, soprattutto corposo nella parte della spesa in conto capitale, quindi esistono tutti i presupposti per votare a favore, perché è un bilancio che va a favore della comunità, infatti abbiamo quasi 5,8 milioni di spesa in conto capitale per tutti i progetti che vorremmo realizzare nella prima annualità ma anche nella seconda annualità, nell'anno 2022 abbiamo oltre 4 milioni di euro. Tutto ciò premesso e ascoltato nei dettagli la relazione illustrativa dell'assessore propongo di votare a favore del punto all'ordine del giorno, bilancio previsione 2021-2023.

SINDACO – Grazie consigliere, ci sono altri interventi, altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altri interventi e altre dichiarazioni di voto pongo ai voti il terzo punto all’ordine del giorno seconda la proposta poc’anzi fatta dall’assessore Mezzanzanica.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

CONTRARI – 4

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

CONTRARI – 4

**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 LUGLIO 2021

PUNTO 4 O.D.G.

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL’ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 5873/20 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI LECCE.

SINDACO – Prego capo gruppo Petrelli.

CONSIGLIERE PETRELLI – Grazie Sindaco. Il riconoscimento di questo debito fuori bilancio, ci è stato ricordato anche nella precedente esposizione relativa al rendiconto, nella quale il revisore diciamo auspicava il riconoscimento di tali debiti fuori bilancio, sia di questo punto all'ordine del giorno che di quello successivo. Molto brevemente tale riconoscimento del debito ha la sua fonte nell’articolo 194 del Testo Unico enti locali, appunto decreto legislativo numero 267/2000 lettera A, sentenze esecutive. Detto in parole povere, nel momento in cui una sentenza diviene esecutiva e non è stata prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione, occorre ricondurre tali cifre nell’alveo del bilancio di previsione. Per cui questo faremo questa sera. Andremo a riconoscere il debito derivante dalla sentenza numero 5873 del 2020 con la quale il giudice di pace di Lecce, definitivamente pronunciando, accoglie la domanda proposta alla signora Solazzo Pietrina contro il comune Arnesano, condannando lo stesso comune a pagare alla parte attrice euro 700 oltre spese come previsto per legge, per un totale di 1.141,78. Tutto ciò premesso: (Legge proposta di delibera agli atti).

CONSIGLIERE – Volevo intervenire sul parere del revisore dei conti, nella parte finale laddove esprimere il parere favorevole al riconoscimento e relativa copertura del debito, invita anche l'ente a effettuare le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e a porre in essere conseguente azione di rivalsa. Cosa intendete fare voi, soprattutto? Grazie.

CONSIGLIERE PETRELLI - Grazie consigliere, in effetti il revisore ancorché esprime parere favorevole al riconoscimento di questa copertura di questo debito fuori bilancio, invita, è un invito, invita l’ente a effettuare delle verifiche interne laddove dovessero ravvisarsi eventualmente delle responsabilità da parte di qualche dipendente, non lo so, amministratore, questo non è chiaro. Infatti dice di effettuare le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e a porre in essere le conseguenti azioni di rivalsa. Aggiungo che questo debito, come già debito, verrà trasmesso alla sezione competente della Corte dei Conti. La stessa Corte dei Conti laddove dovesse agire imputando a una responsabilità dell'ente questo debito, in quel caso poi l’ente una volta accertate la responsabilità dovrà necessariamente, su questo mi può correggere il segretario, a quel punto effettuare l'azione di rivalsa. Il revisore fa un invito, lo fa in questo parere come anche nell'altro parere che andremo a leggere successivamente, grazie.

SINDACO – Grazie. Ci sono altri interventi? Pongo ai voti il quarto punto all’ordine del giorno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

ASTENUTI – 4

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

ASTENUTI – 4

**COMUNE DI ARNESANO**

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 LUGLIO 2021

PUNTO 5 O.D.G.

SENTENZA N. 6414/2018 – R.G. 8633/2012. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL TUEL APPROVAZIONE CON D.LGS. n. 267/2000.

SINDACO – Prego consigliere Petrelli.

CONSIGLIERE PETRELLI – Anche qui andiamo a riconoscere un debito fuori bilancio per la parte residuale già riconosciuta rispetto al Consiglio all'anno precedente, infatti c'è Stata una puntualizzazione delle competenze legali che ci ha fatto pervenire l'avvocato, quindi siamo qui a riconoscere quella differenza. Facciamo una piccola cronistoria giusto a beneficio dell'uditorio. Dal 2012 i signori Paolo, Silvio Vacca, Nino Bixio Vacca e Antonietta Vacca citarono in giudizio il comune di Arnesano innanzi al Tar per reclamare il fatto che il comune aveva ingiunto a costoro di pagare la somma di euro 16.500 corrispondente agli esborsi che avrebbe dovuto sostenere comune per il completamento di alcune opere di urbanizzazione previste dalla convenzione di lottizzazione… il consigliere Russo ricorderà. Ci fu la resistenza in giudizio del comune, il Tar ha inizialmente ha dato ragione al comune di Arnesano, i signori Vacca hanno fatto ricorso e il Consiglio di Stato riformando, arrivo al dunque perché qua ci sono diverse pagine, i signori ha accolto in sede giurisdizionale, sezione quarta, definitivamente pronunciando sull'appello proposto lo ha accolto e per l'effetto in riforma dell’impugnata decisione ha accolto il ricorso in primo grado con conseguente annullamento degli atti impugnati, condannando il comune di Arnesano a 3.500 euro di spese legali oltre al fatto di dover restituire quelle somme che il comune aveva introitato escutendo la polizza fideiussoria di 16.500 euro. Siamo andati innanzi al Consiglio comunale l'anno scorso e abbiamo riconosciuto il debito fuori bilancio di 20 mila euro, comprende 3.500 euro di spese legali. Successivamente l'avvocato Rizzo il 13 maggio 2021 ha comunicato al commissario ad acta adatta perché era stato anche nominato il commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza, ha puntualizzato le ulteriori le spese legali anziché 3.500, 4.188. Per questa differenza noi andiamo questa sera a riconoscere il debito fuori bilancio. Ho fatto una sintesi. Tutto ciò premesso: (Legge proposta di delibera agli atti).

SINDACO – Grazie consigliere. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE GERARDI – Innanzitutto un poco stupisce che sia giunta precedentemente perché effettivamente questo è un completamento di una precedente delibera di giunta in cui si è un po' superficialmente non tenuto conto che una condanna per 3.500 euro con oneri accessori non potevano essere 3.500 netti, quindi siamo qui a discutere di nuovo di questa cosa sicuramente per una leggerezza precedente. Oltretutto credo che nel copioso excursus che ha sintetizzato il consigliere Petrelli manchi un dato importante, il comune di Arnesano è stato raggiunto da un atto stragiudiziale di diffida e messa in mora per l'esecuzione della sentenza 6416 del 2018, in data 23 gennaio 2019. Questo atto stragiudiziarie evidentemente, non si capisce chi, perché io sarei molto curiosa di sapere chi ha preso la responsabilità di questa scelta, il comune ha deciso di non dare seguito, mettendo ovviamente l'amministrazione nell'imbarazzo di un giudizio di ottemperanza e di un commissariamento ad acta causato dall’inerzia ingiustificata e non più tollerabile dell'amministrazione stessa. Mi chiedo: perché dobbiamo essere commissariati per pagare quello che spetta a un cittadino e invece dobbiamo gravare il cittadino di un ulteriore grado di giudizio per ottenere l'ottemperanza di una sentenza che era già resa definitiva. In virtù proprio di questo ma anche del fatto che mi chiedo, questa somma è comprensiva delle spese legali per il giudizio di ottemperanza? È comprensiva del pagamento del commissario ad acta?

CONSIGLIERE PETRELLI – Io non da legale provo a rispondere magari se il segretario vuole puntualizzare meglio. La prima parte della sua considerazione non fa una grinza, in effetti si è un po’ tergiversato nell' esecuzione della sentenza, tant’è che c’è stato un giudizio di ottemperanza. Ripeto, lo dico non da legale. Successivamente c'è stato questo giudizio di ottemperanza e siamo andati in Consiglio, comunque la nostra parte l'abbiamo fatta riconoscendo gran parte delle somme, sono sfuggite ai calcoli alcune piccole somme, stiamo venendo qui a chiudere la faccenda. Non vedo tutta questa…

CONSIGLIERE GERARDI – Non è la prima volta che ci troviamo a discutere alla mia presenza e ricordo che l’assessore Mezzanzanica aveva, in passato, in relazione a un altro debito fuori bilancio, relativo sempre a spese legali, preso l'impegno al Consiglio comunale di effettuare le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità, ovviamente non abbiamo più saputo nulla in merito. Concretamente c'è questo tipo di situazione, dovremmo in qualche modo cercare di affrontarla, perché è vero che si tratta di piccole somme però portare ogni volta in esecuzione le sentenze, e non lo so cosa ne pensa il segretario, però mi sembra si possano ridurre i costi dell'amministrazione.

SEGRETARIO – Dico quello che mi consta, io ho dato indicazioni perché venisse pagato quanto già riconosciuto con delibera del Consiglio comunale, la parte dei 20 mila euro, e non ne sono sicuro ma credo che quello quella somma sia stata già pagata una ventina di giorni fa.

CONSIGLIERE GERARDI – No, mi sto riferendo al fatto che dall’excursus, che lì manca di un passaggio fondamentale…

CONSIGLIERE PETRELLI – Non è stato volutamente omesso.

CONSIGLIERE GURARDI – Il giudizio di ottemperanza perché a fronte di una richiesta e di una sentenza, e di una messa in mora il comune per oltre un anno non ha pagato la persona, per cui si è giunti al giudizio di ottemperanza. Noi siamo stati chiamati già in passato a deliberare, ognuno poi come ha ritenuto il caso, su giudizi di esecuzione. Sarebbe il caso di ottemperare prima per non essere portate in giudizio, perché c'è un aggravio di costi. In questo caso fino a oggi, io credo dalle carte che io ho letto, sono stata l'unica, che 3.500 euro siano esclusi il giudizio di ottemperanza ed escluso anche il commissario ad acta, quindi significa che ci ritroveremo sullo stesso contenzioso a dover deliberare anche queste ulteriori somme. Ecco perché dico a fronte di un giudizio che aveva un ammontare e che era già al secondo grado di giudizio, si era reso definitivo, a questo punto il comune provvede al pagamento e quei soldini che risparmiamo possono essere investiti in qualcosa di più utile. Non è la prima volta, ci ritroviamo spesso, cercare la responsabilità negli uffici non è la voglia di additare qualcuno ma di richiamare al fatto che, come diceva prima l'assessore Mezzanzanica, sono i soldi di tutti e quindi è giusto spenderli per questi motivi futili il meno possibile.

SINDACO – Ci sono altri interventi? Pongo in votazione il quinto punto all’ordine del giorno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

ASTENUTI – 4

SINDACO – Votiamo per l’immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI – 8

ASTENUTI – 4

SINDACO – Grazie, alle ore 20,05, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusi i lavori di questo Consiglio comunale. Buona serata a tutti.

Verbale redatto da:

****

**ScriptaManent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA**

**Verbale redatto da: Alessandra Maffei - 338/7440676**

**Email:** **scriptamanentsnc@libero.it** **– PEC: scriptamanentsnc@pec.it**